IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 115. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato, 27 Aprile 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Situazione parlamentare

Pochi giorni mancano alla ripresa dei lavori parlamentari e stando agli osservatori più calmi la situazione, se non peggiorata, presenta degli scopreri, che finiranno per sorpassare di gran lunga le più volte accennate agitazioni agricole, e che il Governo cerca coll'azione dei Prefetti e col concorso *disinteressato* dei caporioni delle Leghe, di sopire alla meglio, non è certamente migliorata.

L'ultimo movimento dei Prefetti e sotto-Prefetti, per quanto non abbia una grande importanza, rivela però non poche concessioni fatte a deputati radicali, i quali, sfruttando abilmente la loro posizione rispetto al governo, hanno imposto ed ottenuto che qualche stimato ed energico funzionario fosse posto in disparte ed altri trasferiti per essere sostituiti da pii mallebalti.

In compenso di questa influenza visibile, che radicali e socialisti vengono guadagnando presso le popolazioni nelle principali aziende governative delle provincie e mercè l'ampia libertà loro consentita per la propaganda e per l'organizzazione del partito, i più attivi capi del medesimo, come pel Turati al Nord e Ciccotti al Sud, hanno proclamato nettamente che i socialisti devono appoggiare con tutte le loro forze e ad ogni costo il Ministero.

Quali conseguenze possano derivare da queste indirizzo nella politica interna è facile comprendere. Pur ammettendo che non si arrivi alle conclusioni fosche — ciò che nessuno potrebbe augurarsi — che prevede la *Perseveranza* nell'articolo, che riportiamo in appresso, è indubitato che si viene preparando rapidamente nel paese una situazione gravissima e piena di pericoli pel giorno, se non prima, in cui l'attuale Ministero — che non può essere eterno — dovrà cedere ad altri la direzione della cosa pubblica.

Il ritrovare questo stato di cose era inevitabile, dato lo scioglimento che ebbe la crisi del gabinetto Saracco e la composizione di un gabinetto, il quale senza neppure avere nel suo seno un corrispondente dell'estrema sinistra, è costretto per tirar il fiato a piegarsi alle esigenze delle frazioni sovversive — le quali non abbandonano una tregua alla lotta per le istituzioni in compenso della libertà ad esse concessa per aumentare le loro forze e armarle più efficacemente onde poter combattere con maggior vigore al momento opportuno le istituzioni stesse.

Noi non vogliamo trarre deduzioni, ma siccome questo fatale andamento di cose è sentito nelle sfere politiche, esse potrebbe avere una ripercussione alla Camera con la ripresa dei lavori all'infuori della questione.

Politica e Diplomazia

Berlino, 26 ore 17,50. — In un'assemblea di duemila scaricatori ad Amburgo, fu deciso di non mettersi in lavoro, se non si rimette l'arbitrato del tribunale industriale.

(S) **Londra**, 26. — Ieri sera ebbe luogo il banchetto annuale della Camera di commercio francese. Vi intervenne l'ambasciatore francese, Cambon, il quale si felicitò della cordialità sempre crescente nei rapporti fra l'Italia e la Francia ed accennò alla lieta accoglienza fatta alla Squadra italiana a Tolone.

Il consigliere dell'Ambasciata italiana, conte Bottaro-Costa, lo ringraziò nei termini più simpatici.

Dolcezze a Pietroburgo.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 23, ore 13.40. — Il *New York Herald* dice che il ministro degli affari esteri, Delcassé, nel suo viaggio a Pietroburgo, dissipò le inquietudini russe e combinò col ministro degli affari esteri russo, conte Lamsdorff, una politica comune della Francia e della Russia nei Balcani.

E' incerto se si sia concordato nulla circa la soluzione della questione della Manciuria.

(S) **Pietroburgo**, 26. — Il ministro degli affari esteri francese, Delcassé, accompagnato dal ministro russo, de Lamsdorff, si recò iermattina a Zarskoje-Selo, ove, invitato dall'Imperatore, prese parte alla colazione.

Ieri ebbe luogo un pranzo di gala all'Ambasciata francese.

Oggi il ministro delle finanze, de Witte, dà un pranzo in onore del ministro Delcassé.

L'Imperatore Guglielmo a Bonn

Servizio speciale del Popolo Romano.

Berlino, 26, ore 15.40. — L'Imperatore Guglielmo ed il principe imperiale assisteranno iersera alla festa degli studenti (*Commers*) dell'Università di Bonn, per l'inaugurazione dell'anno scolastico.

L'imperatore portava la capo il berrettino dei colori della corporazione degli studenti *Borussia* cui appartiene sin da quando studiava a Bonn ed aveva in mano il fioretto. L'Imperatore fu accolto colle cerimonie di pramматica degli studenti ed al momento della festa. Ordinò anche la cosidetta " Salamandre, pel lieto svolgimento della festa e fece cantare la canzone goliardica :

" Secoli riuniti per passare e un'ora senza pensieri col boccale in mano, segnandone il ritmo e battendo la sulla sulla tavola, col fioretto all'usanza cogli altri studenti.

Il vecchio generale von Loe, già studente dell'Università di Bonn assicurò l'imperatore a nome degli studenti, della fedeltà eterna di questi dicendo, che qualora fosse o chiamati sotto le armi erano pronti a versare sino l'ultima goccia di sangue.

L'imperatore rispose così : " Attendo che la giovane generazione mi ponga in condizioni di contenere imperialmente la patria, come dissi ieri, nei limiti formati dall'unione della razza germanica; ma se qualcuno attentasse ai nostri diritti, mi rivolgerò a voi ed attendo che voi non mi abbandonerete. » (*Applausi*).

Poscia comandò la salamandra per ciascuno dei giovani studenti.

Lo studente Alvensleben, uno degli anziani della corporazione *Borussia*, brindò al principe imperiale.

Questi rispondendo al brindisi del commilitone disse: " Ringrazio mio padre di avermi condotto in una adunanza così lietamente gentile. Diverrano ottimi commilitoni. I rapporti tra me e le corporazioni degli studenti di Bonn, si stringeranno sempre più ».

I discorsi dell'Imperatore e del Principe imperiale furono accolti dagli studenti con vivissimo entusiasmo.

L'Imperatore presiederà l'adunanza sino ole e la mezzanotte dirigendo i canti degli studenti ed intrattenendosi specialmente col *matricolati*.

Stamane le società corali di Bonn diedero un concerto a tre finestre della residenza dell'Imperatore. Questi ha assistito poi ad una colazione offertagli dalle corporazioni degli studenti.

Fu esercitato un controllo rigorosissimo degli invitati. Per isolare il percorso fu sospeso il servizio dei tramways e furono fatti venire rinforzi di polizia dalle città adiacenti.

(S) **Colonia**, 26. — Secondo la *Kœlnische Zeitung*, l'Imperatore, visitando il convento dei Benedettini di Maria-Laach, rispose agli omaggi presentatigli dal superiore Benzler, dicendo che l'Ordine dei Benedettini può sempre essere sicuro della sua protezione e della sua benevolenza. Soggiunse : " In generale tutti gli sforzi che tendono a conservare la religione al popolo possono contare sul mio appoggio, come dichiarai ieri nel mio discorso al banchetto degli studenti. »

L'imperatore agli studenti.

Nel discorso tenuto la sera di mercoledì scorso alla festa degli studenti a Bonn, l'imperatore Guglielmo, dopo aver ricordato i lieti anni passati in quella città quando era studente ed aver evocato le memorie storiche che ridesta la vallata del Reno e le cause che ai tempi di Federico Barbarossa provocarono la caduta del Sacro Romano Impero della nazione tedesca, concluse testualmente :

" Splendidamente sorido sta ora d'innanzi a voi l'impero tedesco. Ottok e grata giubilo vi anima, e vi fa dimenticare il terzo virile proposito di lavorare da veri germani per la Germania, di ristaurarla, di rafforzarla e di sostenerla. L'avvenire vi attende e mentre a contribuire la vostra forze, ma anche a quelle dei seguti cosmopolitici o metterle al servizio di interessi unilaterali di partito, mo bensì per coltivare la saldezza dell'idea nazionale ed i nostri ideali.

Imperocchè solo gli orol dell'intelletto che la razza tedesca ha potuto produrre coll'aiuto di Dio, da Bonifazio a Walther von der Y golweide, sino a Goethe ed a Schiller, ed esser nuovo luce e furono benedet a tutta l'umanità. Essi influirono " universalmente „ a tuttavia erano tedeschi tutti di un pezzo, vale a dire: *personalità, uomini*.

Di questi noi abbisogniamo ora piucche mai: possiate anche voi tendere a diventar tali.

Ma e une può esse o ciò possibile: ci deve aiutarci a diventare.

Uno soltanto, il cui nome tutti portiamo in noi, che ha scontato e cancellato i nostri peccati, che ci fu esempio a tutti ed ha lavorato come operaio di ciascuno di noi, il nostro Salvatore e Signore getti in voi i germi della serietà morale, affinchè l'vostri impulsi siano sempre più elevati e le vostre azioni sempre più nobili.

L'amore al padre ed alla madre, alla casa paterna ed alla patria è radicato nell'amore di ui.

Allora noi saremo corazzati contro gli adescamenti di ogni specie e resistito contro la vanità e l'orgoglio. Allora voi potrete cantare e dire: " Nel tedeschi temiamo iddio e niuno altro al mondo! „ Allora noi saremo forti e dispensieri di virtù al mondo e la chiederà tranquillamente i miei occhi. E quando vedrò una simile generazione stretta intorno a mio figlio, allora si potrà dire: " La Germania, la Germania sopra tutto „.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

La lingua italiana a Malta.

Londra 25. — *Camera dei Comuni*. — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, rispondendo ad una interrogazione relativamente alla questione della lingua a Malta dice che non v'ha alcuna ragione di credere che il desiderio manifestato fra la popolazione di Malta e che da recenti rapporti risulta che dal 28 al 99 per cento dei genitori dei fanciulli che frequentano le scuole elementari di Malta preferiscono sotto la lingua inglese di preferenza alla italiana. Non vede pertanto alcuna ragione di modificare l'attitudine adottata dal governo inglese.

Londra, 26. — *Camera dei Comuni*. — Si approvano le imposte attualmente vigenti.

Previsioni fosche

La *Perseveranza* pubblica un articolo, che non può a meno d'impressionare e preoccupare grandemente. Noi non siamo in grado di esprimere un giudizio preciso sullo stato delle cose nelle provincie indicate.

Diremo soltanto che un nostro antico redattore, il quale da qualche anno dirige la *Gazzetta di Modena* ed è quindi d'una natura di una prudenza superlativa, ci rappresenta la situazione in quelle regioni come tale da giustificare pienamente le fosche previsioni della *Preseveranza*.

Ad ogni modo, noi crediamo doveroso, ad anche le tinte fossero un po' esagerate, di riprodurre l'articolo della *Perseveranza*:

Le notizie di cui sono piesi i giornali di questi di ci sembrano gravissime. Lo sciopero è ormai organizzato in una vasta parte del paese e va prendendo proporzioni e forme, da cui possono venire le più deplorevoli conseguenza.

Lo diciamo apertamente. Non è lo sciopero di Genova, che maggiormente ci preoccupi, che non provocato da questioni serali, ma locali, ed è quindi tenuto in confini determinati dalla natura stessa degli interessi che si dibattono.

Assai diverso è il caso per la tempesta di scioperi che imperversa nella campagne mantovane, ferraresi e bolognesi e che minaccia di allargarsi a tutta l'Italia centrale.

Qui evidentemente motivi esterni, occitate, sizzato dagli apostoli della rivoluzione, assumono l'attitudine della lotta, e preparano apertamente a muovere ad un assalto da cui si illudono uscirà la loro vittoria. E' notissimo che i maggiori di queste turbe incoscienti non sono già degli uomini usciti dal loro seno, che comunque dawvero, per esperienza propria le condizioni del lavoro e i possibili miglioramenti. Sono degli agitatori professionisti che, dopo essersi illustrati nelle battaglie dell'ostruzionismo parlamentare, scendono in piazza o nelle campagne ad infiammare gli animi con frasi roventi, a sbloccarli con declamazioni e vilenzea ritrovate, delle loro declamazioni.

I telegrammi che arrivano da quei paesi sono davvero stupefacenti. Fin stranicazione di tutti quelle che si narra e specie nelle provincie di Ferrara, stanziando dovunque il verbo della rivoluzione. Egli, s'intende, non ha forza per resistere ovunque agli assalti e incitazioni alla propaganda. Anzi gli fu offerto un gran banchetto di duecento coperti, dove s'inalzarono e dal convitato e dai convitanti i brindisi augurali all'imminente palingenesi del mondo.

Durante la visita fatta dal vostro Mesaia dei sofferenti, che lavora alla loro redenzione fra l'allegro distinnio delle forchette e dei bicchieri! Ah se la ragione, molte volte, non servisse agli uomini per altro che per essere irragionevoli, a quello spettacolo le turbe dei miseri avrebbero dovuto ricomporre nel pudigliesso del bastevole e battar per aria rivande e bottiglie e cacciare il fuoo apostolo e mandarlo a predicare altrove.

Ma il calmo della triste comidia è che il telegramma narratore della bella impresa dell'on. Costa finisce col dire semplicemente: *Ordine perfetto!* — Ah, avrete dovuto dire — *Disordine perfetto!* — e queste stati nel vero. Ove, Giolitti può essere davvero soddisfatto, tutto in cure paterne e previdenti del suo regime, il quale della sferza si sparge a piene mani, con una tranquillità sistematica, che è proprio bella a vedersi.

I suoi amici repubblicani e socialisti hanno largo e pieno diritti di cittadinanza, ed essi ne approfittano per preparare il sovvertimento del paese, per accendere gli odii, per avvelenare i rancori, per rendere più scabrosa la situazione. Ma tutto questo avviene in mezzo alla calma di cui pare che il Governo abbia l'incanto di compiacersi, e che non è se non la prova della grande e meritata riconoscenza che i sovversivi nostrano per un ministro che così generosamente li aiuta.

Non par forse di rivivere ai mesi del '97 quando si preparavano i casi della Sicilia e della Lunigiana? E sempre il medesimo sistema. L'on. Giolitti, che par non sentano di Estrema Sinistra, ha la sua base in questa. Da qui un equivoco, di cui, a non lungo andare, egli sarà anche la vittima. Diremo meglio: la vittima di quegli infelici ai quali egli prepara nuovi guai, ma egli pure cadrà, come è già caduto nella catastrofe dell'ottobre da lui-costrutto e lui-distrutto.

Infatti è la più grande delle illusioni, e, quasi diremmo, la più grande delle stoltezze, il credere che queste belle teorie sovvertitrici possano efficacemente applicarsi in Italia, ed avviarla alla prosperità. » (!)

Il socialismo, il collettivismo, e tutti quegli altri *ismi* che derivano da quel due primi non riescono a mettere radici profonde nel suolo d'Italia, dove pure la società giovanile ha tutte le attacie di una vita nuova; e volete che trovino il terreno e l'ambiente propizio in Italia, che entra nella vita moderna col peso sulle spalle delle tradizioni e con tante debolezze di compagine economica ?

Le teorie sovvertitrici in Italia non agiscono che sulla fantasia, sempre pronta ad esaltarsi nel nostro popolo, e lo conducono facilmente a dei moti violenti, a degli assalti improvvisi. Ma, siccome la società deve pur vivere e con al lascia rovinare del tutto, così, quando questi vieni per necessità che a quei moti violenti succeda la reazione non meno violenta, e i primi a subire il danno di questa reazione sono quegli stessi che furono gli strumenti attori di un disordine che fa da atti allestito.

L'Italia ha già fatto due volte quest'esperienza. Ma si direbbe che l'esperienza non ha gi-sato, poichè essa si prepara a ripetersi per la terza volta, e si prepara, con danno davvero meraviglioso, con gli stessi comizi fatali che l'hanno già spinta sull'orlo dell'abisso.

Per Candia.

La Canea, 26. — I Consoli hanno rimesso al Principe Giorgio parecchie comunicazioni relative alle decisioni prese dalle quattro Potenze protettrici nella recente riunione di Roma circa le imposte municipali, le indennità agli stranieri ed il prestito di 4 milioni di franchi.

In Cina.

Londra, 26, ore 14. — Il *Morning Post* ha da Shanghai: Si prepara una sollevazione di contro-rivoluzionari armati. Essi vorrebbe a obtenuti in maggio o giugno.

Il segnale dell'agitazione sarebbe l'incendio delle Chiese protestanti.

Le indennità.

(S) **Pechino**, 26. — I ministri esteri stanno concordando le rispettive domande di indennità da presentarsi alla Cina. Circa le istruzioni delle varie Potenze, a tale riguardo, si hanno le seguenti informazioni:

Per le spese militari la Russia chiede 170 milioni di rubli, più 2 milioni al mese a decorrere dal marzo;

la Germania chiede 340 milioni di marchi, più 7 milioni e mezzo al mese a decorrere dal 1 maggio ed altri 22 milioni per l'eventuale cambio dei soldati in autunno;

la Francia chiede 900 milioni di franchi;

il Giappone chiede 4 milioni e mezzo di sterline;

l'Italia chiede 70 milioni di più 2 milioni e mezzo al mese dal 1 maggio, più 4 milioni per l'eventuale cambio dei soldati in autunno;

l'Austria-Ungheria chiede 14 mil. di corone.

Per la ricostruzione delle Legazioni e danni al personale la Francia chiede 1 700,000 franchi — l'Austria-Ungheria chiede 1300,000 corone e l'Italia chiede 2 milioni di lire.

Nulla ancora è stato stabilito circa le indennità da chiedersi per i privati.

I Comuni e gli sgravi.

I giornali ministeriali sono esultanti. Finalmente da un Comune del Regno è pervenuto al Ministro delle Finanze un indirizzo, con mattino verde, cupo te, dicono, da mille firme di cittadini. I quali dicono di sperare che il Governo terrà ben fermo il polpottone.

Questo Comune è Matera, capoluogo del Collegio politico, rappresentato dall'on. Torraca e siccome l'on. Torraca è contrario al progetto governativo, gli organi ministeriali sono doppiamente giulivi.

Siccome il Comune (chiuso, III classe) di Matera conta le mila abitanti e i protestanti sono mille, abbiamo telegrafato per avere notizie e in risposta abbiamo contezzemente ricevuto copia della deliberazione presa da quel Consiglio comunale nell'adunanza del 28 marzo.

Il documento ci è sembrato talmente istruttivo, che abbiamo deciso di pubblicarlo testualmente, del che ci auguriamo grati anche i giornali del Governo, i quali molto probabilmente lo ignoravano al pari di noi.

Tanto presente il progetto di legge presentato il 7 volgare dal nuovo Ministero per l'abolizione del dazio comunale sui farinacei, e per l'apertura delle barriere daziarie ai Comuni di 3ª e 4ª categoria,

Considerato che il progetto suddetto non arrecherebbe lo sperato sollievo ai ceti meno agiati, perchè il dazio sul consumo del L. 1 50 a quintale sulle farine, cioè di un centesimo an ogni chilo di pane, non potrebbe determinare, se abolito, alcun ribasso sul prezzo del pane, una sudrebbe ad escluder vantaggio dei produttori,

Considerato che il Comune aperto è una manifesta ingiustizia proprio per quelle classi che s'intende sollevare, e che perciò il suddetto progetto non merita neppure l'appoltaro di liberale,

Considerando che la finanza comunale subì ebbe grave turbamento, essendo impossibile attingere ad altre fonti le ingenti somme prodotte dal dazio sostanziale, che attualmente il Comune ricevuta al netto del canone daziario governativo e delle spese di riscossione.

Considerato che è un'illusione sperare che all'equilibrio del bilancio civico possa provvedersi con economie sulle spese facultative, giacchè queste, diligentemente e-aminate, rivelano carattere di obbligati ità e per contratti, o per impreseindibili necessità pubbliche,

Considerato che, per volendo applicare tutte le tasse locali, non renderebbero che poche migliaia di lire, non sufficienti a ristorare il bilancio delle perdite che subirebbe.

Considerato c e non è a parlare della tassa di famiglia, invisa a queste popolazioni, senza mettere a serio pericolo la tranquillità pubblica,

Considerato che elevare la sovrimposta sui terreni e fabbricati al limite del 50 0/0, e se facesse d'uopo oltrepassarlo, equivarrebbe ad una ogale espropriazione alla proprietà fondiaria, già enormemente gravata dell'imposta del 40 0/0, con grave danno dell'industria agricola, che è l'unica fonte di vita in questa contrada,

Considerato che, re ban si considerati, le classi lavoratrici, più che esonerate di tasse, chiedono lavoro, il quale sarebbe più sicuro e meno retribuito, se ai proprietari ed alle Amministrazioni comunali mancassero i mezzi a causa di maggiori aggravii alla proprietà fondiaria già troppo oppressa da tasse e da debiti ipotecari,

Considerato infine che il proposto fondo di sovvenzione governativo, oltre che essere temporaneo, metterebbe le aziende comunali alla mercè del Governo centrale, con aperta violazione delle autonomie comunali,

Per applicarlo nuovinale, con voti tredici, la deliberata di far voti che reietto il progetto ministeriale, e che l'approvazione Nazionale, mancando la cinta daziaria riduca il dazio comunale sui farinacei a L. 2,50 al quintale, e l'abolisca completamente, indennizzando i Comuni della perdita totale che subiranno, con un aumento di quota totale al canone governativo; e qualora ciò non bastasse, con esonero dalle tasse sopra obbligatorie alle-sate inglistamente alle Amministrazi di comunali.

L'on. Luzzatti a Benevento

(S) **Benevento**, 26. — L'on. Luzzatti giunse alle 8 e fu ricevuto dal senat-re Polvere che lo ospitò, dalle autorità, dai deputati della provincia Bianchi, Gerardo Nazzaro, Sandulli, dai sindaci operai ed acclamato dal popolo. Egli visitò le Agenzie dei tabacchi, l'arco di Traiano ed i ruderi del Teatro.

Alle 10, salutato dal Sindaco e dal prof. Ferrarini, presidente dell'Associazione *Pro-Benevento*, l'on. Luzzatti fece un discorso acclamatissimo. Ne rimandò alle eccellenti risultati ottenuti dalla Banca popolare, dal Consorzio agrario di Montecorvo e dalla Banca di Piedimonte, ne trasse ragioni per tracciare un programma di solidarietà sociale, che impone alli e nuovi doveri alle classi dirigenti.

Concluse affermando che se il socialismo è una utopia, sono sovente una realtà le miserie che esso denuncia. La patria si apparecchia senza quella solidarietà di interessi e di amore a cui anspica, confidando nell'avvenire.

Il socialista Badaloni avendo domandato la parola l'on. Luzzatti pregò che fosse lasciato libero di esporre le proprie considerazioni.

L'assemblea acconsentì e la conferenza si aprì in un interessante discussione.

L'on. Luzzatti fu cortese col efficacissimo nella replica e l'assemblea si sciolse tra grande entusiasmo.

Alle 12 vi fu un banchetto alla stazione e alle 14 l'on Luzzatti partì per Roma.

Produzione dell'olio 1900-901.

Dalla nativa giunse al Ministero dell'agricoltura, risulta che la produzione dell'olio di oliva in Italia nell'anno agrario 1900-901, è stata di circa ettolitri 1,493,000, superiore a quella dell'anno scorso, che fu di ettolitri 870.000, ma però inferiore per circa un milione di ettolitri a quella media degli ultimi dieci anni.

La produzione è risultata scarsa, causa specialmente la mosca olearia comparsa intensivamente nell'Umbria, nel Lazio e nell'Italia meridionale ed insulare.

Per la piscicoltura.

— La R. Stazione di Piscicoltura in Roma, attendendosi al programma di rippolamento, approvato dal Ministero di agricoltura, *Pro-Benvenuto*, questanno, le seguenti immissioni di avannotti di trota, allevati negli incubatori della stadione medesima.

10,000 avannotti nell'Aniene e 5000 nel Liceno, in territorio di Mandela, provincia di Roma.

15,000 avannotti nel fiume Potenza, in territorio di S. Severino Marche.

15,000 avannotti nei Chienti in territorio di Muccia, provincia di Macerata.

15,000 avannotti nel Corno, in territorio di Norcia (prov. di Perugia).

15,000 avannotti nel Sele, in territorio di Quagistta, ed altri

15,000 nello stesso fiume ma in territorio di Calabritto in prov. di Avellino.

10,000 avannotti nell'Ofanto in territorio di Rionero e 2000 nel Calore in territorio di Monteila (Avellino).

15,000 avannotti nel Carpino, in territorio di Carpinone (prov. di Campobasso).

15,000 avannotti nel lago di Scanno (provincia di Aquila).

Si è inoltre provveduto alla immissione di 200 mila coregoni nel lago di Bolsena, mezzi presso Bolsena e mezzi a Capodimonte (prov. di Roma).

Inghilterra e Transvaal.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Londra, 25, ore 14 — Il *Manchester Guardian* è informato che il generale lord Kitchener notificò ai generali boeri Botha, Delarey, Dewet e Viljoen di essere pronto a ricevorli nella settimana per riaprire i negoziati per la cessazione delle ostilità, escludendo però dalle condizioni l'indipendenza della ora Repubblica sudafricana e l'amnistia generale ai boeri.

Fra l'Italia e l'Egitto

Dalla statistica ufficiale pubblicata in Alessandria desumiamo i seguenti dati che riferiscono agli scambi commerciali fra l'Italia e l'Egitto nello scorso anno.

Il fatto più saliente che emerge dall'esame delle cifre rappresentanti l'insieme dei traffici italo-egiziani è l'aumento notevolissimo dell'importazione italiana in Egitto, la quale nel 1899 fu quasi due volte e mezza quella di dieci anni prima.

Una progressione progressiva si riscontra pure seguito invece l'esportazione egiziana in Italia fino al 1898, nel quale periodo si è ridotta a circa la metà, per risalire in misura sensibile nel 1899-900.

Ecco i dati complessivi dell'ultimo quinquennio, in fire egiziane.

La lira egiziana corrisponde a lire italiane 99,90 in cifre tonde.

	Importazione in Egitto dall'Italia	Esportazione d'all'Italia in Egitto
1894-95	303,034	437,689
1895-96	333,173	370,935
1896-97	417,942	417,678
1898-99	600,948	361,379
1899-900	558,871	445,439

Nel 1899-900 il valore del commercio coll'Italia rappresenta il 49 per mille della importazione totale, contro 45 per mille nel 1898-99 - e il 20 per mille della esportazione totale contro 31 per mille nel 1898-99.

L'importazione italiana in Egitto ha avuto luogo per L. eg. 526,775 ad Alessandria, 29,012 a Suez, e 3,084 a Porto Said.

Oltre alle merci sono state importate dall'Italia Lire eg. 137,794 di oro e 1,226 di argento: l'esportazione dei numerari per l'Italia è stata nulla.

L'importazione italiana in Egitto è così ripartita:

Vini - 82 per mille dell'importazione totale dall'Italia;

Tessuti misti	67 id.	Legname da costr.	55 id.
Seta	53 id.	Tessuti di cotone	52 id.
Marmi e pietre	50 id.	Frutta fr. e secche	41 id.
Filati di cotone	38 id.	Biancheria	34 id.
Patate	33 id.	Carta e cartoni	30 id.
Farine	30 id.	Parte da ricamare	25 id.
Olii di semi	23 id.	Burro e formaggio	23 id.
Cordami	21 id.	Maiolliche e porcelli.	19 id.
Mobili	19 id.	Fiammiferi	16 id.
Olio d'oliva	15 id.	Altri prodotti	273 id.

Nella esportazione dall'Egitto in Italia il cotone rappresenta 952 per mille dell'esportazione totale verso l'Italia; lo zucchero il 14 id., i pomidori il 7 id. e tutti gli altri prodotti il 27 per mille.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il Consiglio di Stato ha espresso parere favorevole sul progetto per la riparazione occorrenti nella galleria Spina sulla Piacenza-Bardonecchia.

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha trattato i seguenti affari:

Variante al tracciato definitivo della Massa Marittima-Follonica.

Progetto di sistemazione del torrente Garofalo, lungo la Messina-Patti-Cerda.

Il Consiglio Superiore della Strade Ferrate ha trattato i seguenti affari:

Lavori di ampliamento occorrenti dall'ingresso Da Simone della staz. di Serradifalco sulla Bicocca-Caldare.

Convenz. con la Società Elettrica Cesalana per sovrapassazione con conduttore elettrico a trifasica la proprietà della Sezzano-Sandonnato a per attraversare con la detta conduttore la ferrovia medesima al km. 79 più 880.

id. con la Società Lombarda per distribuz. di energia elettrica per attraversare con conduttore elettrico la ferrovia Sacco-Intra, Saronno-Sona e Saronno-Novara.

Ampliam. della staz. di Raddusa sulla Bicocca-Caldare.

Sistemaz. del servizio d'acqua nella staz. di Donnazzano.

Convenz. con la Ditta Woldkeuz e Dallie per attraversare colla tramvia Borghetto-Vestimiglia la ferr. Sampierdarena-Confine francese.

Competenza della spesa per restauri nella galleria di Vallenza, sulla Alessandria-Acqui.

Trasformazione in staz. della fermata di Calcerano sulla Bari-Locce.

Aggregaz. di altri ispettori-capi al Comitato Superiore delle strade ferrate.

Progetto per la sistemaz. della Battipaglia-Reggio sulla tratta in frana fra i km. 70 + 400/700.

Nuovi impianti da eseguirsi nella staz. di Reggio-Calabria assecondare per quanto è possibile l'attuale sistema di transito dei viaggiatori da e per la Sicilia.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa Arrigoni pel consolid. del rilevato fra i km. 249 + 366/353 della Battipaglia-Reggio.

Autorizzaz. per l'esercizio della tramvia elettrica della Barriera Roma in Litorno a Monterozzo.

Id. per l'esercizio della tramvia elettrica da Castellammare a Sorrento.

Proposte di lavori per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea — Impianto di sonerie elettriche di allarme nella galleria di Acquafredda sulla Battipaglia-Reggio. L. 10,100.

Consolidamento della frana al km. 293 più 786 fra Cabina-e Granese sulla Eboli-Metaponto L. 5900.

Rete Adriatica — Ricompimenti con pietrame delle cavorne sotto la pintatforma della Roma-Orte al chilometro 12 più 608. L. 8200.

Costruzione di fognature al piede della scarpa sin. nella trincea al chilometro 2 più 280 della Benevento-Campobasso. L. 7000.

Rete Sicula — Impianto di una piattaforma da m. 5.50 nella stazione di Cammarata sulla Palermo-Porta Empedocle. L. 8988.20.

Costruzione di un fabbricato alloggio per nove famiglie nella stazione di S. Caterina Xirbi sulla Bicocca-S. Caterina. L. 47,391,09.

Riparazioni al ponte di 10 metri di luce al chilometro 114 più 173 della Bicocca-Caldare-S. Caterina. L. 7674.

Lavori approvati per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Ampliam. della stazione di Soltino Torinese, L. 42,109;

Sostituz. del pontiscllo a volto di m. 1,50 di luce al km. 26 + 240 fra in staz. di Pontepalera e Mercenze con alloggia tramviaria di m. 4 di luce sulla Roma-Pisa, Lire 45,300;

Prolungam. del binario d'arrocio della staz. di Santa sulla Fra-Ceraagnola. L. 10,538.

Rete Adriatica. — Provvista di 12 locomotive, 57 carrozze e 32 bagagliai in surrogazione di altrettanti rascabili di cinquanta categoria della rete L. 2,886,531.

Impianto fi un binario di ricovero dei treni diretti e proingamento di quello dei treni pari nella staz. di Rozzolo sulla Milano-Venezia. L. 15,300;

Costruz. di nuovi alloggi al piano sup. del fabbricato viaggiatori della stazione di Galatina sulla Zollino-Gallipoli, L. 10,300;

Id. di due brighe attraverso il tetto. Corvare in corrispondenza dei km. 54 + 781 della Foggia-Napoli L. 13,200;

(Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie »).

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 26, ore 17,35. — Il Cons. di amm. della Mediterranea ha approvato oggi i contratti seguenti:

con i Flli Falchinelli di Milano per la fornitura di 1090 m. c. di legname di larice Grolese in tavole;

con Manfredi Giacomo di Cremona per 950,000 torcie a vento;

con la Società della Officina di Sarigliano per la lavorazione perliminare e la montatura di 62 scambi inglesi;

Ha indetto la gara per la sistemazione del servizio di trazione nella staz. di Pisa Centrale - imp. L. 45,000 - Scad. il 4 maggio;

con la Società Ligure Metallurgica di Sestri Ponente per 1000 qu. di acciaio Martin Siemens in masselli;

con la Società Metallurgica It. di Livorno per 500 qu. di tubi di rame per locomotive.

Ha indetto le gare nazionali:

(9 maggio): per 40 carrozze di II classe con freni, rittirata, illuminazione elettrica; per 25 di III classe con due scorpi; per 20 come sopra con il sole freno ad aria compressa; 30 di I classe con doppio sistema di freno, rittirata, illuminazione elettrica; 2 salone.

Il 25 maggio si svolgeranno le gare per 30 locomotive dei tipo Volta esposto a Parigi; per 30 ad otto ruote accoppiate e con carrello.

Il 14 maggio si svolgeranno le gare per 99 bagagliai a 2 assi, tre compartimenti e doppio sistema di freno; 500 carri coperti a 500 scoperti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Ferrara, 25. — Il Consiglio direttivo della Società di m. e di Cento promuove la instituzione in di un " Ufficio del lavoro „ in quel Comune, che abbia lo scopo di raccogliere notizie statistiche sul mercato del lavoro così e nei paesi ove esistono periodicamente gli operai di Cento, per offrire la occupazione ai locatori d'opera ed il personale operaio agli industriali ed agli agricoltori, sempre che l'interverto e la spesa degli interessati determinare le distanze di percorrenza, di lavoro risolvere le vertenze fra operai ed imprenditori stabilire e promuovere le riforme opportune degli statuti delle partecipazioni locali a tutela del diritto e degli interessi dei lavoratori diffondere la conoscenza delle leggi sociali, sorreggiarne l'applicazione e promuovere la legislazione del lavoro.

Ha invesato l'appoggio morale e materiale del Governo, della Deputazione provinciale, della Partecipanza e del Comizio agrario di Cento e della Camera di commercio di Ferrara.

Treviso, 26, ore 12. — (S) Si annuncia che fu maggio verrà il Conte di Torino per partecipare alle manovre ai quadri.

Como, 25. — I soldati del brigadiere Madrocchi della guardia di finanza Piracanni — che fu ucciso, come si scrisse, disertori di una valanga — sono stati ritrovati.

Ozzi sono stati fatti loro i funerali a spese del Min. delle finanze.

Ravenna, 26, ore 18. — E' incominciato l'esperimento dell' omnibus-automobile Fasnas-Rossi-Ravenna, sotto la direzione dell'ing. Bernasconi. La carrozza può contenere 25 persone ed ha una velocità considerevole. Se l'esperimento riuscirà, come tutto fa ritenere, bene, si concluderà il contratto definitivo.

Milano, 26 ore 12. — Nello stabilimento della ditta B. Tamens e C. a Sesto San Giovanni si sprigionò una sola-energia che gira in giri propri. Il parco colpiceno con violenza straordinaria l'operaio Agostino Riva, ventisettenne e l' uccisero sfracellandogli la testa.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 25. — Ieri furono caricati in questo porto 1130 carri, di cui 459 di carbone per i privati e 141 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 194, dei quali 130 di merci per imbarco.

I libri di testo nelle scuole elementari

Roma, 25 aprile 1901.

Egregio sig. Editore,

Con una e tichia alla mia lettera pubblicata il 6 corr., 29a m invitava cortesemente ad esprimere l'opinione mia anche intorno al concorso ch' l'assemblea degli insegnanti elementari di Roma vorrebbe che il Comune bandisse per la compilazione dei libri di testo da adottarsi nelle sue scuole elementari.

A parere dei miei egregi colleghi, i libri presentati a questo concorso dovrebbero essere esaminati e giudicati da una Commissione composta *di soli maestri* e da questi *esclusivamente nominata*, perchè, come essi dicono, *ai soli insegnanti primari spetta la facoltà di scegliarli.*

La pretesa certamente non è piccola, ma il ragionamento sul quale si fonda non mi pare, a dir vero, molto logico.

Infatti se la facoltà di scegliere i libri di testo spettasse *fino ad ora esclusivamente* agli insegnanti primari, non si capisce perchè essi vogliano dare al Municipio il disturbo di bandire un concorso per fare compilare degli altri o a sè medesimi quello di nominare una Commissione che li giudichi. Se non sono contenti dei libri che ora hanno, si *scelgano* degli altri; e, se vogliono proprio un concorso, se lo bandiscano da sè.

Ma, da questa stessa contraddizione fra le premesse e la conclusione dell'ordine del giorno votato dall'assemblea dei maestri, si può argomentare che essi pure sentono i gravissimi inconvenienti che deriverebbero dal lasciare a ciascheduno il troppo piena libertà nella scelta dei libri di testo scolastici.

A ogni modo poi, anche prescindendo da questo, mi sia permesso di dire che non ho nulla efficaci dei concorsi quella fiducia che mostrano di avere gli onorevoli colleghi miei.

Dei libri italiani di lettura che oggidì, i migliori (senza dir e ciò siano ottimi) non sarebbero di esempio quelli del Dazzi, del Malfatti, del Rinaldi e di qualche altro, non sono figliuoli di alcun concorso, ma semplicemente dell'ingegno del buon Volere e della vera esperienza profonda, che i loro autori avevano della scuola popolare e dei suoi bisogni.

Senza che, quella di un concorso, non è per nulla un'idea nuova. Una ventina di anni addietro ne fu indetto uno. Coppino, che dalle mentì più squilibrate che abbiano retto il ministero della pubblica istruzione.

Allo scopo di provvedere di buoni libri il di lettura le scuole italiane e interessare insieme i maestri alla loro diffusione, egli bandì fino dal 1877 un concorso aperto a tutti gli italiani, fossero o meno insegnanti, per la compilazione di due di questi libri. Uno per le classi elementari inferiori, l'altro per le superiori, con un premio agli autori che ora, se ben mi ricordo, di 10,000 lire.

Egli intendeva così di acquistare per dieci anni la proprietà dei manoscritti premiati e di farli pubblicare e vendere a beneficio del Monte delle pensioni pei maestri creato poco prima dal suo predecessore on. De Sanctis.

A questo modo, senza alcuna cognizione, si sarebbe procurato a questa istituzione un sicuro reddito di almeno trecento mila lire l'anno, e si sarebbe posto termine a quella più o meno onesta speculazione ai fatte con certi libri di testo che a ragione lamenta in un recente suo numero la *Rassegna Scolastica.*

La Commissione a cui l'on. Coppino deputò l'esame dei manoscritti presentati a quel concorso non era per vero composta di maestri elementari, come vorrebbe ora l'assemblea della Società degli insegnanti di Roma, ma di sette persone a cui nemmeno questa Società, senza far torto a se stessa, potrebbe negare una grande competenza in materia di scuole e di libri scolastici.

Mi basti nominare fra gli altri Domenico Berti, Giuseppe Mercurio e Temistocle Gradi, nomi non ancora dimenticati benchè morti da qualche a no.

I manoscritti presentati, in più parte da maestri elementari, non furono meno di 375 che occuparono tutti insieme al ministero dell'istruzione pubblica un'intera libreria di gran mole. Ma ciò non pertanto furono tutti esaminati per una delle Commissione a per ciascuno fu scritta una speciale relazione da uno dei Commissari, discussa ed approvata poi dagli altri in adunanze plenarie.

Se non che, non ostante questi intenzionati molto benevoli della Commissione, fra tanti libri, *nessuno* fu trovato che fosse meritevole, non che del premio, neppure di menzione onorevole. Chi volesse farsi un'idea degli spropositi di fatto, degli errori di logica e di lingua e delle offese al buon senso, alla grammatica e alla sintassi che vi si trovano in gran copia quasi in tutti, non ha che a leggere la relazione che il Berti lesse a nome della Commissione, pubblicata nel bollettino del ministero dell'istruzione pubblica.

E in simile concorso bandito ora, avrebbe esito migliore? Mi permetto di dubitarne.

Fare un buon libro di lettura per le scuole popolari non è cosa da pigliarsi a gabbo come pare che molti credano. E, innanzi tutto, non che cosa sarebbe libro dare essere? Una piccola enciclopedia ad uso dei fanciulli? Una specie di magazzino di cognizioni utili come furono in Germania i libri del Hoffner, del Wilmsen, dello Schlag e simili e da poi il famoso Giannetto del Parravicini e parecchi altri, compreso quello del Rinaldi ora in uso nelle scuole di Roma? O, al contrario, un'antologia di brani opportunamente scelti di scrittori moderni e contemporanei non per chiarezza e perspicuità di stile e leggerezza, quando occorra, modificati ove sia necessario, ma anche per la loro efficacia educativa?

Si son già fatte tre sue in Germania e nella Svizzera?

La questione è assai più grave che non paia a prima vista ed è stata finora assai trattata fra pedagogisti davvero insigni, da dare materia a scrivere un libro. Non credo quindi di far torto a nessuno dei miei onorevoli colleghi supponendo che non tutti sarebbero in grado di risolverla bene.

A ogni modo poi ritengo che gli autori dei migliori e più diffusi libri che vanno per le mani degli scolari, come scrivevo il D'Ovidio, il Mantegazza, il Gabelli e parecchi altri, difficilmente concorrerebbero parte ad un concorso quando sapessero di dover essere giudicati da una Commissione di maestri per la stessa ragione che i professori Valdarnini, De Dominicis, Labriola ed altri insegnanti universitari *certamente* non acconsentirebbero ad essere giudicati da me e da qualunque altro insegnante di pedagogia nelle Scuole Normali.

Questa è la mia opinione intorno al concorso bandito dall'assemblea degli insegnanti romani. Se ho in tegrato troppe par le a dirgliela, ri rammenti che sono una donna, e che le donne difficilmente riescono ad essere concise.

Sua devotissima *Angela Manfroni*

Un incendio spaventoso.

(S) **Francoforte sul Meno**, 25. — E' avvenuta una terribile esplosione nella fabbrica di prodotti chimici a Griesheim in seguito allo scoppio di una caldaia.

La fabbrica è rimasta incendiata.

L'incendio poi si è esteso al villaggio di Schwanheim, attiguo al di là del Meno.

I ritirne che vi siano 80 morti e 140 feriti.

(S) **Francoforte sul Meno** 26. — Nell'incendio della fabbrica di prodotti chimici a Griesheim furono ammessi, nelle ore sette di ieri sera, 15 morti e numerosi feriti.

Parecchi morti si trovano ancora sotto le rovine. Fra le vittime vi sono parecchie donne. Si calcola che i feriti leggermente ascendano ad un centinaio.

Le voce corsa che le caldaie di benzina siano esplose, è infondata. La catastrofe fu prodotta da un piccolo incendio, la cui origine tuttora si ignora. Esso provocò l'esplosione dei serbatoi di acido pirico.

Le case circostanti si incendiarono o rimasero distrutte dalla pressione atmosferica.

Iersera, alle 7,30, avvenne l'ultima esplosione.

Alle ore 8 gli abitanti rientravano nelle loro case, poichè ogni pericolo era scomparso. Tuttavia l'incendio continuava.

(S) **Francoforte sul Meno** 26. — Si riseì, a mezzanotte, ad estinguere l'incendio di Griesheim.

Finora si rinvennero 15 morti. Molte persone però mancano. Mille operai si trovano disoccupati.

Il fuoco distrusse pure due altre fabbriche di prodotti chimici.

(S) **Francoforte**, 26. — Stamane alle 10,30, tutti gli abitanti di Griesheim sono stati avvertiti di lasciare il luogo, perchè l'esplosione dei vasti contenenti acido pirico era imminente.

I pompieri, le persone addette al salvataggio e la truppa lasciarono pure il luogo.

La comunicazione ferroviaria fra Francoforte e Griesheim è interrotta.

Regna grande panico fra gli abitanti.

(S) **Francoforte**, 26. — Stamane una nuova esplosione è avvenuta a Griesheim. In seguito alle misure prese, non si fu però alcuna vittima.

L'esplosione odierna si attende nei baciti, ove si trovano tutti i depositi di benzina, fino al tocco non si era ancora verificata. Il pericolo permanente di tale esplosione rende difficilissima l'opera di salvataggio.

Il numero dei morti rimane però incertissimo: si crede che ascenda a 28. Vi sono inoltre 35 feriti gravemente e 150 leggermente.

Scontro di treni.

Vienna 26. — Il treno omnibus di Vienna diretto a Cracovia, passando nella scorsa notte per la stazione di Pohl, fu urtato da un treno merci e deragliò.

Nove viaggiatori rimasero feriti. Fra il personale ferroviario vi ha un morto e quattro feriti.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Anche i buoni e placidi reggiani dell'Emilia hanno accolto con poca soddisfazione *Il diritto* di cui è stato ottimo Roberto Bracco.

Ed è logico; va bene il diritto di vivere, ma anche l'undecimo comandamento ha i suoi diritti: *non uccidere!*

— *Arlecchino re*, la fiaba storica comica assurda, di Rodolfo Lothar, è piaciuta al pubblico di Pavia.

E sta bene: libertà per tutti.. i gusti!

— L'autore del *Dramma nuovo*, ha avuto un insuccesso: *Il Duca raggio* è caduto a Merlin. E pare che sia tale da non rialzarsi altrove.

— Maurizio Masterlinck, uno dei più noiosi scrittori belga-franco-fiammingo. ha voluto rifare la fiaba di *Barbablù*, sientemmeno con la pretesa del simbolismo.

Talchè Barbablù diventa l'immagine dell'uomo che caccia nel sotterraneo la donna, perchè la trova troppo curiosa, mentre la moglie la fa fare, chè la pubblica opinione e Arianna che lo salva e libera le altre donne è la donna nella semplicità della sua grandezza e nella grandezza della sua semplicità (come vi pare) tanto nel simbolismo, le parole non significano nulla).

Ecco tutto. Pare d'essere tornati ai tempi in cui si scrieva nell'*Orlando furioso* il significato spirituale! Meglio, meglio la favoletta tragica dei Perrault!

— Al Comedy Theatre di Londra è stato accolto freddamente un nuovo dramma militare di A. N. Hornby intitolato *Il conte Tanna.*

La scena si svolge in Dalmazia. Gli ufficiali passano il loro tempo a giuocare e a rovinarsi. Uno di questi, che ha perduto tutto, sta per brunciarsi le cervella, quando un suo amico e commilitone, il protagonista, gli presta il denaro per pagare i debiti, ciò che lo conduce a sua volta sull'orlo della rovina. Quando sarà egli un pe' accidenti, vicino a prendere il sottinteso Iloma, la quale rivela che il suo giovane amico era stato ingannato da un bano. A quest'azione si intreccia un intrigo d'amore assai complicato.

Lirica. — Ci scrivano da **Terni**, 25 :

(S.) Tra brve in questo Teatro Comunale si darà il *Trillo del Diavolo* del M.° Pedrotti. Salvo qualche modifica che intendono portare l'autore nell'elemento artistico, questo resta così composto :

Sig.ª Tilde Milanesi (Zenna) ; **Miceli** (Tartini); Lococsewska (Arabella) ; De Lorenzi (Giorgio).

Come di l'aspettativa, per quest'opera del Falchi, non mai rappresentata nell'Umbria.

Concerti. — La serie dei concerti classici di musica antica e moderna, si è chiusa a Montecarlo con una festa artistica, alla quale ha preso parte il giovane violinista Kabelik. Tutto un trionfo dal principio alla fine.

Il programma comprendeva la sinfonia del *Freyschütz*, il *Concerto in re maggiore* di Vieuxtemps, il preludio di *Tristano e Isotta*, l'*Andante* di Max Bruch, *Chanson de Nuit*, la *Danza* di Elgar e del *Carnevale degli Dei*, e si è chiuso con le variazioni di Paganini al *God save the King*, eseguite dal Kubelik.

Alla fine, tutti gli esecutori sono stati acclamati, col loro valente direttore, il maestro Leone Jehin, ed tutto il pubblico ha fatto una vera ovazione.

— Al concerto dato a Nantes dalla Società musicale *La Symphonie*, a cui hanno fatti molte applaudire il violinista Jacques Thibaud e la giovane pianista signorina Jeanne Blancard.

Il primo ha interpretato l'*Andante* di Saint-Saëns, la Romanza in *fa magg.* di Beethoven-e una manovra di Zarzieki; e la seconda *Di Sera* e *La farfalle vere* di Schumann, la *Rapsodia ungherese* di *Liszt* e il Quarto Concerto di Saint-Saëns.

Arte. — Il Re e la Regina di Sassonia hanno aperto l'Esposizione artistica internazionale di Dresden. Essa comprende 300 quadri ad olio, 200 acquarelli, pastelli e disegni, 450 bronzi e 430 opere d'arte diverse.

— Il Principe Reggente di Baviera ha comprato due quadri: *Assalto* e *Un passaggio infausto*, della collezione di opere della ben nota Heroine von Pressichen, ora esposta a Monaco.

La messa di Verdi a Vienna.

(*Servizio speciale del Pop Rom.*)

Vienna 26, ore 17.35. — Ieri nella splendida sala della Società filarmonica, fu data la *Messa di requiem* di Verdi, che era attesa da un pubblico numerosissimo e scelto. Erano presenti anche i principi del Maestro in se stesso, sia perchè dirigeva Mascagni.

Questi fu applaudito calorosamente Marconi e Navarrini piacquero molto. La signora Uffredzzai fu giudicata eccellente.

Nella sala gremita, notavasi molti diplomatici tra i quali il conte Nigra, molti membri dell'aristocrazia e della colonia italiana.

Sports

Corse a Sandown Park — del 25 aprile

(*Telegramma particolari del Jokey Club*)

The Esher Stakes (25,000 frs. — 1800 metri) — 1. *William the Third*. 3 anni, da St. Simon e Gravity, del duca di Portland — 2. *St. Nydia*. 4 anni, da St. Simon e Nun Nydia, di J. Blundell Maple — 3. *Grecko*, 4 anni, da Lanbrulus e All Gay, di mr. Leopold de Rothschild.

12 partenti.

The Tenth Year of The Tudor Plate (25,000 frs. — 1600 metri) — 1. *Pietermaritzburg*, 3 anni, da St. Simon e Sea Air, di Mr. George Faber — 2. *Dreadnaught*, 3 anni, da Common e Priestess, di J. Blundell Maple — 3. *Vigor*, 3 anni, da Perigord e Miss Vi ni, di Richard Croker.

14 partenti.

The Sandown Park Stud Produce Stakes — (50,000 frs. — 1600 metri) — 1. N. da Molton e Irene di Mr. J. Mucker — 2. N. da Rachura e Toll Bar, di Mr. C. Horton — 3. N. da Whittier e Engagement, di Mr. Russel.

13 partenti.

Consiglio provinciale.

Seduta del 25 aprile — Pres. **Balestra.**

La seduta è aperta alle 21,10. Assiste il Prefetto Colmayer.

Si procede all'elezione delle seguenti Commissioni :

Commissione provinciale di appello Imposte dirette. — Riescono elette: Eletti: Edelvivo, Paris cav. Cesare; supplenti, Arquati cav. Pasquale.

Fabbricati. — Eletti: Edelvivo, Galloni Emilio; supplente, Valeri Emilio.

Commissione per l'Asilo Sacchi. — Eletti : Sacchetti Giulio, Pietrobelli Giovanni.

Si passa in discussione la proposta

— Piano regolatore dei lavori per il completamento della viabilità provinciale.

Borghesio. Stante l'importanza della questione propone la nomina di una Commissione di 9 membri che insieme alla Deputazione studi e riferisca sull'argomento.

Scotti. Domanda che la nomina della Commissione sia delenia al presidente.

La proposta è approvata.

Segue la proposta :

— Domanda che i signori Rodolfo Sernicoli e Luigi Toccalo per impianto di tranvia elettrica sulla strada provinciale Appia, Maremmana e Tuscolana.

Frascara. Illustra la relazione della Deputazione provinciale e propone come è stato accettare le conclusioni proposte essere la provincia a questioni lecitiose mentre l'accettarla e cioè l'ammettere la proroga del termine fino al 10 dicembre 1901 non può recare alcun danno alle ingolfamento ad altri preferenze concessioni nominali. Ritiene quindi doversi accettare la proposta della Deputazione.

Sangiorgi domandando la parola il presidente mette ai voti la proposta.

Approvata.

Essendo stata ritirata la domanda della Società delle ferrovie secondarie romane per impianto di ferrovie elettriche e trasformazione delle linee attuali, preferendo di svolgere l'argomento completamente in sede propria, si passa alla proposta :

— Domanda della Società delle tramvie elettriche di Roma per impianto di una rete tramviaria elettrica fra Roma ed i Castelli.

Paris (relatore). Illustra le proposte della Deputazione.

Giustifica le condizioni alle quali la concessione viene subordinata, invitando il Consiglio ad approvare la proposta, che risponde agli interessi provinciali.

Ludovisi. A nome della Deputazione aggiunge che alla Società romana elettrica fu imposto l'obbligo della costruzione di un tronco Genzano-Velletri.

Di Mattia. Raccomanda l'approvazione della proposta, rilevando l'opportunità di facilitare le comunicazioni con i Castelli.

Scotti. Rileva che la proposta presenta una lacuna. In essa infatti non si determinano quali sono le linee che fanno oggetto della concessione e più specialmente non si precisa il carattere di carattere di ciascuna linea.

Frascara. Ringrazia la Deputazione di avere accolte le sue istanze dirette ad aggiungere alle condizioni già subordinate la concessione quella del pagamento delle spese a carico della Società preferente.

Ludovisi. Raccomanda alla Deputazione di vigilare a che tale condizione sia rigorosamente mantenuta.

Credo che non sia il caso d'istallare i punti di partenza entro terra della rete ridotta, non potendo naturalmente la Provincia concedere altri percorsi fuori delle strade provinciali. Vuole che tutte le concessioni siano subordinate allo scatramento notturno.

Lodovici. A nome della Deputazione dichiara che il punto di partenza della rete è porta San Giovanni, non intendendo l'Amm. provinciale di vincolare in alcun modo l'azione del Comune di Roma. Non trova poi necessario che tutte le linee concessioni siano subordinate allo scartamento ridotto.

Borghese. Aggiunge, rispondendo all'on. Frascara, che la condizione relativa alla Genzano-Velletri sarà rigorosamente mantenuta.

Si passa alla discussione degli articoli.

Scotti. Come emendamento propone che il termine della decadenza della concessione indipendentemente dalle concessioni richieste ad altri enti e al Comune di Roma : che le tariffe merci e passeggeri siano concordate con l'Amm. provinciale; che la Società concessionaria si obblighi a trasportare i biglietti di andata e ritorno anche comunitari con altre Società: che la cauzione da prestarsi sia in rendita al portatore: che la Provincia riservi a sè la sorveglianza del materiale ed altre prescrizioni relative a sicurezza.

Ludovisi a nome della Deputazione accetta tali emendamenti che saranno inclusi nel capitolato.

Menotti crede che tali varianti potrebbero più opportunamente essere oggetto di scioirato.

Giovagnoli insiste perchè siano incluse nella deliberazione in questione.

Paris propone il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio, accogliendo la proposta della Deputazione, delibera *non nulla osta* da parte della Provincia all'occupazione del suolo stradale per la linea progettata dalla Società delle tramvie e ferrovie elettriche di Roma, subordinatamente però a tutte le condizioni comprese nella relazione della Deputazione al Consiglio e colle aggiunte e modificazioni del Consiglio stesso deliberate. — *Paris.* »

Il Consiglio approva.

Si passa alla proposta :

— Domanda della Ditta Chiarini ed Asquini per una tramvia elettrica fra Roma-Frascati-Monteporzio-Monteporzio Catone.

E' approvata senza discussione con le modificazioni sopraindicate.

Si relazione favorevole del cons. De Mattia il Consiglio approva la proposta :

— Domanda dei Comuni di Grottaferrata, Rocca di Papa ed Ariccia, perchè la provincia dietro rimborso, provveda alle esecuzione dei lavori occorrenti a porre in stato di consegna la strada Squarcialelli-Rocca di Papa-Ariccia.

Il Presidente comunica che la Commissione pel piano regolatore stradale della Provincia è stata composta nel modo seguente: Pais, Galloni, Clementi, Frazzetti, Canevari, Bolli, Brunelli, Scarzanella-Menotti, Bacelli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 27 Aprile 1901 — S. Anatore.

Leva di Sole ad ore 5.13 m. — Tramonta alle 7.3 e. Leva la Luna alle ore 1.19 s. — Tramonta alle 1.55 m.

L'Ave Maria suona alle ore 21.

Quarantore — Dal 26 al 28 a S. Maria in Vallicella.

BOLLETTINO METEORICO

26 aprile, ore 15.

Europa pressione massima 775 sulla Finlandia e Scandinavia settentrionale, minima 733 sul golfo di Lione.

Italia 24 ore: barometro diesso ovunque, fino cinque mm. in val Padana; temperatura leggermente aumentata; pioggerelle in Calabria e Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso sull'alta Italia, sereno negli Abruzzi e Puglie, vario altrove; qualche pioggia in Piemonte e Lombardia; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro a 756 al Sud della Sardegna, livellato altrove fra 761 e 763.

Probabilità : venti deboli varii; cielo vario al Sud, nuvoloso altrove; alcune pioggie sull'Italia superiore.

Temperature minime del 26 Aprile.

Il segno — indica che la temperatura è sotto lo zero.

Alessandria	11.0	Domodossola	8.0	Palermo	9.1
Aquila	6.9	Firenze	8.9	Parma	10.0
Bari	6.6	Messina	13.4	Reggio Cal.	13.6
Bologna	8.3	Milano	11.7	Torino	11.1
Cagliari	9.5	Napoli	10.7	Udine	11.2

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 8 di ieri mattina.

Alessandria E.	10.1	Costantinopoli	1.4	Pietroburgo	1.8
Algeri	16.4	Nizza	10.8	Sofia	5.0
Amburgo	3.8	Madrid	»	Trieste	15.0
Atene	13.4	Nizza	13.7	Vienna	3.4
Budapest	6.2	Parigi	10.9	Zurigo	6.7

Anagramma.

In Gian mi coltrano
Ed anche in Lombardia;
In Francia in Riviera
Vivium di roberia.

Spiegazione del Passatempo precedente: Insegna.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 24 aprile
Nati 36 compresse 1 nati morti
Morti 25 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Proietti Maddalena, Roma, 72 sch.
Moretti Dario fu Ottavio, Roma, 45 coniug.
Sarbi Filippo fu Giuseppe, Petacia, 54 ved.
Palombini Giovanni fu Vinc. Sant, Agnese, 89 ved.
Guidetti Luigi fu Luigi, Roma, 56 coniug.
D'Orio Igina di Pasquale, Novara, 13
Comotto Augusto fu Paolo, Perigia, 48 cel.
Tileri Luigi di Pietro, Roma, 25 cel.
Sperchi Giovanna fu Antonio, Ascoli, 78 coniug.
Santelli Maria fu Girolamo, Tolfa, 78 ved.
Berchi Ignazio fu Giuseppe, Roma, 72 ved.
Maurizi Giovanni fu Antonio, Roma, 52 ved
Dalla Piazza Maria fu Filippo, Roma, 55 ved.
Galeazzi Luigi fu Pietro, Canarata, 78 ved.
Sinopoli Augusto fu Francesco, Roma, 76 ved.
Bonanni Antonia fu Andrea, Velo, 25 sub.
Fiocchi Giuseppe fu Sante, Roma Cantarano, 79
Pandolfi Benedetta fu Luigi, Macerata, 70
Reali Giovanna fu Angelo, Roma, 71 ved.
Borghese Luigi fu Giacomo, Roma, 83 ved.

Alle ore 9 1/4 di ieri, dopo lunga e penosa malattie, è cancato ai vivi con tutti i conforti della nostra santa Religione

l'ing. AUGUSTO BALDACCINI

La messa funebre sarà celebrata alle ore 10 di domani, sabato, nella Chiesa parrocchiale di San Bernardo alle Terme.

Per espresso desiderio del defunto non si mandano speciali partecipazioni e si prega di non inviare fiori.

Roma, 26 aprile 1901.

La famiglia.

La famiglia Bennaci profondamente commossa ringrazia quanti presero parte al suo dolore per la perdita del compianto

VINCENZO BENUCCI

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ministero dal LL. PP. - 25 maggio - Manutenzione 4.o tronco S. N. fra Gaeta Tauro e Cittanova - m. 18,129.86 - Pres. L. 12,500 per un sessennio.

Prefettura di Torino — 28 maggio - Manutenzione tronco N. 2 della Strada fra Bernardo - m. 26,373.75 - (1901-1907) - Pres. L. 44,910.

Prefettura di Novara - 16 maggio - Manutenzione tronco S. N. della Svizzera - m. 38,188 - Pres. L. 54,566 - (1901-1907).

Vedere in 4° Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Foresttiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono soltanto in Via Alibert 20 e dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1211 - Per gli uffici di Redazione N. 1887.

Dalla Provincia Romana!

Feste a Terentino.

1 maggio. — Gran fiera di merci e bestiame per la ricorrenza del Protettore S. Ambrogio; Musica di scelti professori della Capitale. Tombola e fuochi artificiali.

Il 2 maggio — Commemorazione Verdiana nel Collegio Martino Filetico.

Palazzo di Giustizia

Tribunale penale - VII Sezione.

Pres.: Nazzaro — Giudici: Marracino e Ricciulli — P. M.: Giampietro — Dif. on. Agaglia e avv. Quirino Amici — P. C. avv. Gregoraci.

Ferimento.

L'osteria di Giuseppe De Santis, d'anni 37, da Bilbano, sita in via S. Martino al Macao N. 13, era frequentata da tal Crocoli Arcenio, il quale, facendosi far credito, aveva avuto talvolta delle questioni con l'oste.

In seguito ad uno di questi alterchi, avvenuto più violento degli altri, il nepote del Crocoli, Marchioni Romolo, andò la sera del 22 aprile dell' anno scorso a chiedere soddisfazione all'oste degl'insulti rivolti a suo zio. Ben presto la discussione salì alle vie di fatto. I De Santis estrasse il revolver e ne tirò un colpo al Marchioni, che rimase così gravemente ferito al petto, che all'ospedale di S. Antonio quei sanitari lo giudicarono in pericolo di vita.

Il Marchioni invece guarì dopo 40 giorni di cura e il De Santis comparve ieri avanti il tribunale per rispondere del fedimento commesso e di contravvenzione al porto d'arma.

Il tribunale assolse a suo favore l'eccesso della difesa, condannandolo a 8 mesi di detenzione.

Altre Sezioni.

— A Marielli Cesare, di anni 17, romano, per furto di L. 415 in danno di suo zio Villani Salvatore, 2 anni e mezzo di reclusione e 4 anno di vigilanza.

— A Lombardozzi Ezio, di anni 36, romano, per ricettazione in delitto furto e per contravvenzione alla vigilanza, 1 anno e 9 mesi di reclusione e 300 lire di multa. Gattani Silvio, di anni 24, e Giovannelli Margera, di anni 22, anch'essi imputati di ricettazione sul furto commesso dal Marielli, furono condannati: il 1° a 10 mesi di rcl. e 150 lire di multa; la 2ª a 15 mesi e 120 lire.

Gl'imputati erano tutti recidivi.

— A De Santis Enrico, di anni 18, da Guarcino, per spendita di una biglietto falso da L. 5 in danno del pizzicarolo Adolfino Graziosi, a mesi di reclusione, 200 lire di multa e 1 anno di vigilanza.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano Torsometro contrassegna il massimo 24.5 — Minimo 10.3

Quirinale — Ieri mattina S. M. il Re ha ricevuto in privata udienza Leopoldo Giuliani ex-il colonnello degli alpini. Ce ri, che mercoledì scorso deporrà sulla tomba di Umberto una corona di bronzo a nome della Colonia Italiana di Glasgow.

I signori Giuliani e Cerri presentarono al Re un artistico *album* contenente le firme di coloro che offrirono la corona.

Sul frontespizio dell'*album*, nel centro di una sanda d'argento massiccio, lavorato finamente dalla Casa Verzoni di Torino, è incisa la seguente dedica :

« Alla gloriosa memoria — del Re buono generoso leale — Umberto I di Savoia — martire eroico del dovere — la Colonia Italiana di Glasgow — l'anima raccolta nel sentimento della Patria lontana — questo tributo d'affetto reverente consacra — 1901. »

Il Re Vittorio, parlando col Giuliani, si dichiarò più volte commosso del pensiero bello e gentile avuto dalla Colonia italiana di Glasgow, e dopo avere ringraziato il Giuliani stesso, lo incaricò a portare alla colonia i suoi ringraziamenti e il suo saluto.

Indi il Re sfogliando l'*album* lesse moltissime delle firme ivi raccolte e volle conoscere dal Giuliani le condizioni domestiche di parecchi dei firmatari. Informandosi anche delle condizioni generali di quella Colonia e degli italiani sparsi nella Scozia.

Infine il Re lodò l'opera artistica della corona dell'*album*.

Col colonnello Cerri il Savrano s'int attenes sulla vita militare torinese. Il colloquio reale durò circa mezz'ora.

Usciti dal Quirinale i signori Giuliani e Cerri si recarono a Villa Margherita a porre la loro firma sul registro dei visitatori.

— S. M. il Re ricevette pure in udienza privata il deputato Borgnini di Arezzo.

Il Re in piazza d'armi. — Ieri mattina S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, si recava alla Caserma del 8R. Carabinieri, al Viminale. Quivi, sceso di vettura, si portava a cavallo in piazza d'armi, ove manovravano le truppe.

Le truppe, dove avere eseguito varie evoluzioni, sfilarono davanti al Re, in via delle Milizie.

Poscia S. M. risaliva nel cortile della Caserma dei Carabinieri in *landau* e scortato dai corazzieri faceva ritorno al Quirinale.

I festeggiamenti pel Real Nascitore — Nei locali della Fratellanza Militare Italiana si è riunita ieresera la Commissione esecutiva pei festeggiamenti in Roma per il Reale Nascitu e, sotto la presidenza del sen. Todaro.

L'on. senatore dopo aver comunicate le adesioni di altre notabilità cittadine, sull'ordine del giorno stesso propose la nomina del Consiglio direttivo, che venne così formato :

Presidente della Commissione esecutiva, duca Umberto Sforza-Cesarini — vice presidenti, on. senatore A. Massarucci e cav. uff. avv. V. Vinay — cassiere, cav. V. Graverazio — cons nero, cav. E. Devitito — segretario generale, cav. avv. C. N. Rosso — segretari, avv. A. Molinari e tenente nob. B. Wolynski.

Insediata la Presidenza, dopo nobili parole del duca Sforza Cesarini, si pensò alla nomina della Commissione di finanza che venne così composta:

On. G. Danieli, cav. E. Devitto, cav. D. Graverazio, A. Uberto, G. B. Faraglia, cav. A. Stederini, cav. G. Carretti, cav. L. Salomone, cav. C. A. Biroli.

Le numerose adesioni che continuano a pervenire danno addirittura di completo successo dei prossimi festeggiamenti che saranno comunicati da apposito programma manifesto.

Vaticano. — S. M. Pio Decimo (Sacrilomo ha inviato una lettera autografa al Papa accompagnante il dono di due medaglie d'oro coniate in occasione delle feste centenarie della costituzione del regno di Prussia.

Nella pontificia cappella il cardinale Parocchi, vice-cancelliere di S. R. C. e sotto-decano del Sacro Collegio, per speciale mandato di Sua Santità, impose il Sacro Pallio all'Emo cardinale Rinaldo Antonucci arcivescovo di Lanciano, con l'assistenza dell'Uditore della S. Rota, monsignor Monrey e dei prefetti delle cerimonie, mons. Raggi.

La questione del Manicomio. — Il Consiglio provinc. ha rinviato a sabato 4 maggio la discussione del nuovo statuto organico del Manicomio, dopo che tempestose sedute nelle quali purtroppo, non si è venuti ad alcuna conclusione pratica.

Ora è giunto avviso la ragione per cui, il Consiglio provinciale non riesce a provarsi d'accordo su tale questione, va ricercata più specialmente nel fatto che da molto si ha una confusa idea dei rapporti che esistano, o meglio che dovrebbero esistere, fra l'Opera Pia di S. Maria della Pietà e l'amministrazione provinciale.

Infatti la gravità della spesa che la Provincia sostiene pel mantenimento dei demenli poveri a forma di legge, la quale assorbe gran parte delle risorse del bilancio provinciale, pare per taluni ragione sufficiente perchè la Provincia debba esercitare l'amministrazione dell'istituto, mentre di fatto essa non è che una debitrice dell' Opera Pia, una debitrice p ivilegiata se si vuole, ma un'altra che una debitrice in ragione delle rette che devo pagare pel maggiore o minor numero di malati che tiene ricoverati colà.

L'equivoco nasce dal fatto che la Provincia nomina nel suo seno tutti gli amministratori dell'Opera Pia e che questo invece di dare alla loro azione amministrativa un indirizzo affatto autonomo, come si dovrebbe legittimamente pretendere, subordinano troppo spesso l'andamento dell'istituto alle esigenze dell'amm. provinciale, creando così un conflitto d'interessi e di responsabilità che vengono ad ostacolare il regolare funzionamento della istituzione.

A questo inconveniente si può facilmente riparare secondo taluni, dichiarando la *proprietà* del Manicomio per modo che la Provincia possa assumere direttamente la responsabilità di quell'Amministrazione. E' un partito che può avere senza dubbio il suo lato utile; ma con tale provvedimento, come osservava giustamente il consigliere Francucci, mentre non si verebbe ad aumentare la responsabilità della Provincia stessa e si chinderebbe la via a qualunque eventuale contributo private che da qualche cittadino potesse essere offerto alla pia istituzione. In ogni modo, non è in facoltà della Provincia di deliberare l'assorbimento di un istituto autonomo legalmente esistente, la cui direzione, secondo lo statuto organico, non potrebbe essere giustificata dallo Stato che per ragioni intr

cipe per sistemare in modo definitivo quell'Amm. ne della pena fin qualche tempo, nel senso di ritardo di reclutare reale ed effettiva quella anto-

Il consigliere Giuliani, proclamando una riforma del decreto reale che regola l'amm. dell'Istituto di S. Maria della Pietà, propone che dalla nomi. amministrativa di devesse escludere i ciali lavori per servire quelle persone che Comm. assistenza.

— Il dep. del Mancomio dovesse aver composta pra si oppone che la Congregazione di carità e la Commissione capitolare, nel senso che 6 di assegnare 4 alla provinciali, da nominarsi dal consiglio provinciale, e 2 dal municipio. Per ultima come la maggiore interessata nell'istituto, anche dagli estranei all'amministrazione provinciale, siano scelti due amministratori, uno dei quali delle due istituzioni, mediante una convenzione precisa e ben determinata.

Il deputato Ferraris Maggiorino crede che sia ora di avere un'unica norma in tutti i provvedimenti riguardanti i pazzi, non potendosi facilmente evitare quei conflitti che tanto deplorato nei rapporti delle due Amm. anche, stabilita una certa linea per quei determinate povere, l'Amm. provinciale non dovrebbe aver altro che dire sulle spese mensili l'importo totale di esse dovute all'Opera pia, cui rimane intera ed assoluta la responsabilità del buon andamento dell'istituto di fronte alla legge ed al pubblico.

Il nostro parere, pertanto, è quello di sostenere soltanto nella questione, perchè mentre tutela i diritti e le ragioni dell'istituzione, viene a determinare le reciproche responsabilità e riunirsi di fronte.

Il Cianconi era spesso da pochi mesi ed era addetto alla vaccheria comunale in via Giulia.

Avvelenamento per sbaglio. — Becca, fiorentina, di anni 30, casalinga, certo Ferri Luigi, da Pozzaglia, operaio alle dipendenze di Clofilini Giuseppe, affittuario di detta tenuta, dopo aver preso una cartina di chinino venne assalito da forti dolori di ventre, tentando di vivere alle ore 15.

L'Autorità giudiziaria, ordinò l'autopsia del cadavere, nel dubbio che possa trattarsi di avvelenamento.

Parchetto. Giovedì a mezzogiorno circa in via Alessandria 91, nell'abitazione dal sig. Oreste Rucci, presso fuoco casualmente una tenda di finestra.

Accorsero i vigili del fuoco Cerasa, e a l'opera loro non fu necessario poichè il piccolo incendio era già stato spento.

Il danno fu lievissimo.

Disgrazie. — Il pittore Calce Figuli, da Macerata, salutato in via San Martin vi ai Monti 2, ieri mattina, al villino Vanuel, in via Sommacampagna, mentre lavorava sopra alla cima di una scala, cadde e si fratturò il braccio destro.

Guarirà in un mese.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. della delegazione di Porta San Lorenzo, vennero ieri arrestati in via Principe Umberto, Luigi Babbel, di anni 30, manovale, ab. in via Marzini 39, macellaio e Luigi Agostini, di 56 anni, pregano, perchè responsabili del furto di 2 cavalli commesso nella tenute Furiana e Pantalone.

Gli animali furono poi trovati presso il macellaio Vittorio Ciappi, di anni 30, da Tagliacozzo, ab. in via Equi 70, che venne arrestato, essendosi provato il suo favoreggiamento al reato.

Malore improvviso. — Le stallire Enrico Campiglia, di anni 25, da Salcito (Campobasso) ab. in via Nazionale, ieri mattina alle 8, nella sua residenza venne improvvisamente colto da malore e cadde. Egli era affetto alla tosta e al vino. Fu medicato all'ospedale di S. Antonio.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Lunedì 29 aprile 1901 - 4.ª *Quintetto vendo*

Oggetti d'oro impegnati dal 25 settembre 1900 e se alla polizza 253318(3).

Lo 3.° *Quintetto vendo*:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 9 ottobre 1900 fino alla polizza **60066**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala stitata in Piazza S. Salvatore in Lauro N. 5, si fanno ora 10 alle 14 il martedì 27 corrente esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

26 aprile

Costanzi. — Iersera con la *Manon* la compagnia Soares-Accouti deste principio al corso delle sue rappresentazioni, ed il teatro Costanzi iniziò nuovamente la serie degli spettacoli — che auspicando classicheggiamo per ultimi. Perchè ormai si sa: la grande stagione di Costanzi si trasforma in modo meraviglioso e passando da grande spettacolo lirico a quello delle operette e di prosa riscuota successo ugualmente straordinario, ed il pubblico vi accorre con eguale entusiasmo, sapendo di passare la serata magnificamente. E così si spiega come la sala splendida del teatro è sempre affollata. Spesso poi i posti di polizza dove è un ressa fanno qual lunga fila più spicente individualità della dell'aristocrazia che della borghesia.

Al debutto di iersera della Compagnia Soares-Accouti, le poltrone erano piene del pubblico più eletto che dandosi ed i palchi ugualmente occupati al completo. Il successo non poteva essere più lusinghiero, seguitamente per la Soares sempre più avvenente e sellacentissima.

Applausi in quantità e parecchie chiamate al proscenio. Ammirati la messa in scena ed i vestiari.

Stasera la Soares si presenterà nella *Mese Helyette*, una delle sue più forti e geniali interpretazioni e che meglio ci addicono al suo vivo temperamento artistico e per domenica al samuziano due rappresentazioni.

In settimana entrante la prima novità *Shakespeare* opera comica in 3 atti di Serpette.

Valle. — Stasera ultima delle divertentissima *Cristiana speduta e donna! La pupa morbida*, un'altra graziosa e divertente creazione della Scarpetta.

Adriano. — Teatro sempre di gala — *Hight Life* — che il grande Citro Ranoy offre al pubblico romano, e per conseguenza il programma sarà una serie continua di attrattive bellissime, senza contare il numero eccezionale delle *Fiche consecutive*.

Quirino. — Si riapre domani con duplice spettacolo di operette e di balli.

Nazionale. — Grande serata in onore dell'artista Emilio Zago col seguente programma:

1° *Alla finestra* di G. Zecovo, brillante commedia di Gnaguatti.

2° *Santa Rosa* di Paoletti.

3° *In provincia* brillantissima commedia dal prof. Ottolenghi, scritta appositamente pel cav. Zago.

Manzoni. — Stasera benedicina del direttore Federico Pozzo con la commedia *Un galeotto a sessanta* e con *Mia moglie non ha cloc*.

Domani Elettra. *Fabr...*

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore *Kaiserwilhelm* partire il 2 maggio

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.

Aselmeyer, Pfister e C. a Napoli.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 2 alle 5 - Via Bergognona N. 12 p. 2.

The indiano (nuove raccolte) *Qualità superiore.* È giunto da Calcutta, stradone Indiale Cantorial, 197 Piazza Montecitorio secondo piano.

Vendita all'asta forzata

Oggi 27, ore 15, in piazza Campo Marzio 8 (Palazzo Rota) di mobilio di casa, orologi, costumi artistici, portiere ecc. Perito: **Palomba.**

Ultime Notizie

Progetto per gli sgravi.

Ieri lunga conferenza alle Finanze tra i ministri Di Broglio e Wollemborg e l'onor. Guicciardini.

Com'è noto l'on. Guicciardini è uno dei tre membri della minoranza della Commissione per il progetto degli sgravi, al quale però ritiene si debbano portare radicali modificazioni.

Ora nella conferenza di ieri si è discusso delle varie modificazioni per vedere se fosse possibile un accordo, nel qual caso l'on. Guicciardini si disimpegnerebbe a fare una relazione per conto della minoranza sul progetto modificato.

Non riusciamo a capire come si possano conciliare le idee espresse dall'on. Guicciardini coi punti fondamentali del progetto, che i giornali ministeriali annunziarono esser stati definitivamente fissati tra gli on. Zanardelli e i ministri finanziari.

Credito agrario nel Lazio.

Ieri l'on. Di Broglio conferì col comm. Magaldi del Ministero dell'agricoltura intorno al progetto della creazione di un istituto di credito agrario nel Lazio.

Notizie parlamentari.

Oggi sono convocate le seguenti Commissioni:

ore 14.30 — Sottogiunta del bilancio di Grazia e Giustizia ed Istruzione Pubblica, per la relazione sul bilancio di Grazia e Giustizia e dei Culti;

ore 15 — Giunta generale del bilancio col seguente ordine del giorno:

1. Esercizio d'impegni e maggiori assegnazioni sui vari bilanci nell'esercizio 1899-900, relatore Guicciardini.

2. Bilancio Tesoro, relatore Zeppa.

3. Bilancio Finanze, relatore Giovanelli.

— Domenica alle ore 15 è convocata la Sottogiunta pei bilanci di Grazia e Giustizia ed Istruzione Pubblica per la relazione sul bilancio dell'Istruzione Pubblica.

— L'on. Guicciardini ha presentato la relazione sull'assestamento del bilancio 1900-901.

Nell'alta magistratura.

Il cav. uff. Francesco Pesserini, cons. della Cass. di Roma è stato nomin. Primo Presidente della Corte d'app. di Cagliari, al posto del comm. Orsini trasmutato a Milano.

Il cav. Zamboni Giovanni Battista cons. di Cass. a Torino è stato nomin. Primo, della sezione d'app. di Venezia.

Nell'alta magistratura.

Il cav. uff. Francesco Pesserini, cons. della Cass. di Roma è stato nomin. Primo Presidente della Corte d'app. di Cagliari, al posto del comm. Orsini trasmutato a Milano.

Il cav. Zamboni Giovanni Battista cons. di Cass. a Torino è stato nomin. Primo, della sezione d'app. di Venezia.

Per completare il movimento ai posti di proc. gen. d'app. a Cagliari ed a Bologna sarebbero designati il comm. Nicola Durante ed il cav. uff. Matteo Buracano sost. proc. gen. alla Cassazione di Roma.

Società Mediterraneo.

Servizio speciale del Fan. Roma.

Milano. 26, ore 17.35. — Il Cons. di amministrazione della Mediterranea ha chiamato il cav. Giolli a sostituire il posto del defunto consigliere Villa.

Presidenza del Consiglio

Ieri mattina l'on. Zanardelli ricevette il nuovo sindaco della Commissione degli operai metallurgici di Venezia, accompagnato da l'on. Galli e dal cav. Cerruti.

Assistevano alla conferenza anche gli on. Giolitti, Morin e Giusso, i quali hanno promesso di fare nel limite del possibile, perchè cosa a favore degli operai veneti.

— L'on. Zanardelli ricevette ieri i prefetti comm. Venturi di Reggio e comm. Cova di Brescia.

L'on. Sacchi ha telegrafato da Cremona all'on. Zanardelli congratulandosi per avere accettato l'arbitrato dello sciopero di Genova dimostrando così di comprendere l'alta missione pacificatrice del governo in simili casi.

L'on. Zanardelli ha telegrafato ringraziando.

Ministero Interno.

Lo sciopero nel mandamento di Minerbio

Un telegramma del prefetto di Bologna annunzia che è stato accordato, per il bisogno prefiniti, lo sciopero tra i contadini di Minerbio e quei proprietari, per ogni coltivazione dell'canata.

Anche negli altri comuni della provincia di Bologna è stato chiesto l'accordo del prefetto.

A Medicina vi fu un piccolo conflitto fra cera bianieri e scioperanti, senza gravi conseguenze.

Ministero P. Istruzione.

Ieri l'on. Ministro Nasi è partito per Venezia alle ore 8.30, insieme con il comm. Fiorilli direttore generale delle antichità, il cav. Lombardo, segretario particolare e l'avv. Lucelo, segretario.

Serra dottor Luigi, settore nel gabinetto di anatomia patologica a Cagliari, è collocato a riposo.

Allegri dott. Giulio, secondo scrittore nell'istituto veneto di scienze e lettere, è collocato in aspettativa.

Una circolare dell'on. Nasi alle ant rità scolastiche dice che, siccome è su. intendimento di unificare per quanto è possibile le disposizioni regolamentari di tutte le scuole secondarie del regno, è delle assemblee scolastiche e proposte che la preside e l'esperienza possono suggerire a chi presiede all'amministrazione scolastica o è a capo di istituti d'istruzione, e al ricorso frattanto di adottare quanto prima alcuni provvedimenti che giudica opportuni, per rendere più semplice ed efficace l sistema degli esami.

S' sinta conferita la medaglia d'argento pel benemeriti dell'istruzione e pulire alla maestra Radi Teresa di Noto ed alla sua Gianelli Luigia, direttrice del Conservatorio della Divina Provvidenza in Roma.

S. M. il Re ha firmato il decreto che su conforme parere del Consiglio di Stato, respinge il ricorso del maestro Giacomo Cenzo contro il provvedimento ministeriale che non accoglieva un precedente reclamo dello stesso maestro contro la deliberazione del Consiglio provinciale di Genova gli infliggeva la pena della deposizione per due anni.

Ieri si sono riunite alla Minerva le Commissioni per i concorsi di professore straordinario alla cattedra di sanscrito a Pisa, composta dai professori Korbaker, Pailé, Ascoli, Fumi, De Gubernatis; di procedura penale e ordinamento giudiziario a Parma, composta da Simonelli, Pascuci, Monari, Cesareo-Canale e Dettori.

Il 28 si riunirà la Commissione per la cattedra ordinaria della storia comparata e lingue classiche a Pisa, composta dei professori Ascoli, Korbakar, Parodi, Fumi e Pailé.

Ministero Lavori pubblici.

L'on. Giusso ha telegrafato al Genio Civile di Salerno autorizzando la costruzione di barocche per alloggiarvi provvisoriamente parte della popolazione di Colliano, minacciata da una frana.

Essendo stata annullata la prima asta se ne è bandita una seconda per i lavori nel porto di Torre Annunziata, che avrà luogo il 26 maggio per l'importo di L. 290,000.

Il ministro dei LL. PP., on. Giusso, ha autorizzato l'appalto dei seguenti lavori:

1. Costruzione della strada provinciale N. 73 (Campobasso) tratto dal ponte Licciano al Vallone della Difesa, per l'importo di L. 397,800.

2. Esecuzione in economia di lavori di rip rtino del ponte Nerolella al Cimitero di S. Andrea di Cesas (Avellino), per L. 17,000.

3. Sistemazione e consolidamento del 1° tronco della provinciale N. 34, dalla nazionale Appulo-Sannitica a Riccia (Campobasso), per l'importo di L. 89,900.

4. Costruzione di scogliera in prolungamento del 2° braccio del molo di difesa del porto di Termini Imerese (Palermo), per L. 150,000.

5. Prolungamento della difesa del Casoni in sinistra di Po, in provincia di Pavia, per l'importo di L. 44,500.

6. Mantenimento degli alvei dei torrenti Somma e Vesuvio (Napoli) per la somma di L. 42,62.

7. Lavori di bonifica del palude di Tempio (Sassari) per l'ammontare di L. 34,000.

8. Riparazioni in alcune tratte della banchina del Lago Maraventio nella località detta del Voltarno (Napoli) per l'ammontare di L. 40,000.

Lo stesso on. ministro ha dato il nulla-osta sulle seguenti domande per derivazioni d'acque:

a) della Ditta Sertorio e Giacobone per derivazione dal torrente Trebbia (Piacenza);

b) dell'ing. Francesco Chiodoo, per derivazione dal fiume Magra (Massa-Carrara);

c) del sig. Baldassare Angelo per derivazione dal torrente S. Agata (Reggio Calabria).

Ministero Agricoltura.

Con recenti decreti reali sono state fatte alcune modificazioni agli statuti dell'Associazione fra gli industriali d'Italia per prevenire gl'infortuni sul lavoro, delle Casse di risparmio di Acquapendente e di Osimo, e delle Casse di prestiti agrari di Treviso.

Inoltre è stata costituita, al Consorzi di irrigazione Nizza Sicilia-Ali e Saja Torre in Taormina, la facoltà di usare loro gli privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.

E' imminente la nomina della Commissione che dovrà giudicare il concorso, per titoli ed esperimento di agricoltura, industria e commercio col decreto del 18 marzo ultimo, pel posto di direttore della Ufficio centrale di Meteorologia e di Geodinamica.

Dopo scadute, il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, la Commissione esaminerà i titoli dei concorrenti e presenterà subito le sue proposte.

Ministero Marina.

Colla data del 16 maggio p. v. l'*Umbria* passerà in armamento a Napoli, col seguente Stato Maggiore: Capitano di fregata Viale Leone comandante, capitano di Corvetta Cusani Visconti Lorenzo ufficiale in 2°, Tenenti di vascello Purgi Orsete, Rotte; Del Greco Carlo; Tenenti di vascello Varese, Ildefonso; Pegollo Gio. Battista; i capo-macch. di 1ª cl. De Lisi Gaetano, 2° cl. Ferraro Gaetano, Arbicone Antonio; medico di 1° classe Salom me Giuseppe, commiss. di 1ª cl. Cusani Giuseppe.

Il capo-macchinista di 1° classe Ostraneo Cesare è stato collocato in posizione di servizio ausiliario, e nominato Cavaliere nell'ordine della Corona di Italia.

Il *Volta* è giunto ad Aden.

Il capitano 2ª Cl. Giuseppe Giuseppe

Il capitano 2ª Cl. Giuseppe Giuseppe

Criacco è stato nominato Cavaliere dell'Ordine Proprio del Re cavaliere dell'Ordine mauriziano.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 26 contiene:

Ordini del giorno del Senato per la seduta del 27 corr. e della Camera per quella del 29 corr. R. D. che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 21 dicembre 1899 circa l'istituzione degli assegni famigliari nei comuni e nelle finanze mantenuti di formazione — Regi dec. riflettenti applicazione di tasse comunali e costituzione di aree urbane in Roma ecc. — Disposizioni nel personale della pubblica sicurezza ecc. — R. D. Commissari straordinari di Cuneo (Saccheri), Salcito (Campobasso), Orsini (Sassari) per tre mesi i primi due e per un mese il terzo — Regio decreto di approvazione del Statuto e Regolamento della Società anonima di fabbrica ed esercizio per materiali nella seconda epidemica di gennaio dal Ministero di agr. ind. e comm. — Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 1. al 7 aprile.

Prezzo del cambio — della corsa del Consolidato e cambiali nelle varie Borse di Regno.

Nomine ecclesiastiche.

Il Papa ha nominato Arcivescovo di Ancona e Numana mons. Antonio Maria Graziani, Arcivescovo titolare di Amasea, finora Delegato Apostolico nella Repubblica Argentina.

Ha nominato Vescovo di Cagli e Pergola mons. Giuseppe Cocconi, Vescovo titolare di Cisamo, finora Vicario Generale di Rimini.

Ha nominato Vescovo di Ascoli Piceno mons. Giuseppe Castelli, finora Vicario Generale di Rieti.

Ha nominato Vescovo di Rieti mons. Carlo Pietrasanta, finora Vicario Generale di Ascoli Piceno.

Ha nominato Vescovo di Rimini mons. Giuseppe Vicentini, finora Vicario Generale di Fermo.

Ha nominato Vescovo di Fermo mons. Andrea Cassulo, finora Vicario Generale di Fermo.

Ha nominato Vescovo di Ripatransone mons. Giuseppe Marchetti, finora Vicario Generale di Ripatransone.

Ha nominato Vescovo di Città della Pieve mons. Giuseppe Angeli, finora Vicario Generale di Città della Pieve.

Ha nominato Vescovo di Città di Castello mons. Carlo Liviero, finora Vicario Generale di Città di Castello.

Ha nominato Vescovo di Orvieto mons. Giuseppe Placido Rinaldi, finora Vicario Generale di Orvieto.

Ha nominato Vescovo di Terni mons. Vincenzo Lupi, finora Vicario Generale di Terni.

Ha nominato Vescovo di Nepi e Sutri mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Nepi e Sutri.

Ha nominato Vescovo di Civita Castellana mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Civita Castellana.

Ha nominato Vescovo di Viterbo mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Viterbo.

Ha nominato Vescovo di Tivoli mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Tivoli.

Ha nominato Vescovo di Velletri mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Velletri.

Ha nominato Vescovo di Albano mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Albano.

Ha nominato Vescovo di Frascati mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Frascati.

Ha nominato Vescovo di Anagni mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Anagni.

Ha nominato Vescovo di Palestrina mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Palestrina.

Ha nominato Vescovo di Subiaco mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Subiaco.

Ha nominato Vescovo di Segni mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Segni.

Ha nominato Vescovo di Ferentino mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Ferentino.

Ha nominato Vescovo di Alatri mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Alatri.

Ha nominato Vescovo di Frosinone mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Frosinone.

Ha nominato Vescovo di Sora mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Sora.

Ha nominato Vescovo di Aquino mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Aquino.

Ha nominato Vescovo di Pontecorvo mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Pontecorvo.

Ha nominato Vescovo di Gaeta mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Gaeta.

Ha nominato Vescovo di Formia mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Formia.

Ha nominato Vescovo di Minturno mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Minturno.

Ha nominato Vescovo di Sessa Aurunca mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Sessa Aurunca.

Ha nominato Vescovo di Teano mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Teano.

Ha nominato Vescovo di Caserta mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Caserta.

Ha nominato Vescovo di Nola mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Nola.

Ha nominato Vescovo di Acerra mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Acerra.

Ha nominato Vescovo di Pozzuoli mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Pozzuoli.

Ha nominato Vescovo di Ischia mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Ischia.

Ha nominato Vescovo di Capua mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Capua.

Ha nominato Vescovo di Sessa Aurunca mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Sessa Aurunca.

Ha nominato Vescovo di Teano mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Teano.

Ha nominato Vescovo di Caserta mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Caserta.

Ha nominato Vescovo di Nola mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Nola.

Ha nominato Vescovo di Acerra mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Acerra.

Ha nominato Vescovo di Pozzuoli mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Pozzuoli.

Ha nominato Vescovo di Ischia mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Ischia.

Ha nominato Vescovo di Capua mons. Giuseppe Cognata, finora Vicario Generale di Capua.

Napoli, 26, ore 18/6. — Nella caserma del 6.o regg. fanteria a Sae Pietro si svolse un triste episodio della vita militare.

Ernesto Biscoglia, pugliese, studente di medicina ed ex allievo ufficiale, era stato bocciato due volte di seguito negli esami per la promozione a caporale.

Era di temperamento irrequieto, chiuso e ritornò la caserma visibilmente accorata.

Verso le debiti di quattro ore e mezzo con l'armoniche il suo sergente gli ordinò di saldarlo.

Fu consegnato. Uscito abusivamente, fu messo in prigione.

La stessa sequente il capitano Santarnacchia andò a visitare in prigione e gli domandò con buone parole perchè s'era rifiutato di soddisfare l'ordinato. Il soldato non gli rispose ed egli ripetè la domanda.

Il Biscoglia rimase ancora muto, freddo, impassibile.

Il capitano perdutà la pazienza gli domandò allora se al suo paese, interrogati, non si usasse di rispondere.

Il soldato si mosse! si slanciò contro il capitano e lo colpì al petto con un pugno.

Il capitano, parato il colpo, fece per ingoiamare la sciabola ma il sergente Gallozzi, presente alla scena, ne lo trattenne riuscendo ma energicamente ponendo fine in tal modo all'incidente penoso.

Il capitano ha riferito il fatto al colonnello ed il Biscoglia è stato mandato all'ospedale della Trinità in osservazione.

BORSE E MERCATI

Roma, 26 aprile

La liquidazione procede con la più grande facilità, contribuendovi in grandissima parte la mancanza quasi assoluto di posizioni in speculazione.

La Rendit. trattata a 101.30 per contanti e liquidazione, per fine prossimo mantenne un distacco di cent. 22 1/2 in più.

Rendita interna 4 1/2 111.80.

Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 312.50 — S. Spiritu 404 — Municipio Roma 509.

Banca d'Italia 850 — Commerciale 954 — Credito 532 — Banco Roma 117 a 118 — Sconto 772 — Acqua 1035 — Condotte 240 — Molini 68 — Omnibus 338

Immobiliari 174 — Credito Fondiario 481 — Ferriere 196 — Carburo 311 — Zuccheri 81 — Concimi 82.50 — Forni 79.

Cambi favorabili.

Francia 103.37 1/2 — Londra 26.84.

Ore 18.30.

Rendita 5 0/0 101.30.

Cambio dazio doganale 27 Aprile L. 105.37.

Da 22 al 28 — fino a L. 100 — L. 105.40.

BORSE ITALIANE — 26 Aprile 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons. 5 0/0	101 30	101 30	101 38	101 32
Id. fine corr.		101 35	101 35	
Id. 4 1/2 0/0	111 40	—	111 35	111 10
Az. fondiaria	947 50	—	848 —	848 —
Id. privilegiate				
Banca Nazionale	630 —	80 —	538 —	539 50
Id. fer. Meridionali	722 50	725 50	724 —	725 75
Id. Mediterranee			290 —	
Id. Sicule			159 —	
Id. Toscane				
Id. Sarde				
Banca d'Italia			75 10	
Banca di Torino			75 —	
Credito Mobiliare				
Banco di Roma				
Banca Generale				
Credito Italiano				
Banco di Napoli				
Banco di Sicilia				
Istituto di Credito Fondiario				
Società Acqua Marcia	434 —	436 —		
Id. Immobiliare	376 —	379 —		
Id. Elettricità		312 —		
Obbligazioni 3 0/0		353 —		
Id. Ferrovie Meridionali 3 0/0		502 —		
Id. Mediterranee 3 0/0		502 —		
Id. Sicule 4 0/0				
Id. Sarde 3 0/0			510 —	
Fondiaria Vita				
Fondiaria Incendi				
Acciaierie Terni				
Fondiaria Ferrovie				
Navigazione Generale				
Rubattino				
Cotonificio Cantoni				
Cotonificio Veneziano				
Metallurgica Italiana				
Piombino				
Elettricità Alta Italia				
Elettricità Edison				
Ferrovie Nord Milano				
Ferrovie Meridionali				
Ferrovie Mediterranee				
Ferrovie Sicule				
Ferrovie Sarde				
Ferrovie Nord Est				
Ferrovie Secondarie Sarde				
Ferrovie Secondarie Meridionali				
Ferrovie Secondarie Romane				
Ferrovie Nord Milano				
Ferrovie Nord Est				
Ferrovie Secondarie Sarde				
Ferrovie Secondarie Meridionali				
Ferrovie Secondarie Romane				

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Roma	Napoli
Francia vista	105 37	105 40	105 42	105 40
Id. 8 giorni	102 85	102 82	102 82	102 85
Londra id.	26 53	26 53 1/2		
Londra a 8gg.			26 54	26 26 1/2

Consolidati - Media uff. del Regno, 25 aprile

	senza cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	101,80 3/4	99,30 3/4
5 0/0 netto	111 81 1/2	110.18 5/8
4 0/0 netto	101.15	99 15
3 0/0 lordo	61.26 5/8	60.26 5/8

Parigi, 26, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 0/0		100 07	
Id. 3 0/0 amm.		101 57	101 55
Id. 3 0/0 perp.	101 50	101 87	101 90
Id. 4 1/2 0/0	102 80	102 87	102 90
ITALIANA 5 0/0	96 45	96 45	96 50
Ferrovie Lombarde	24 57	24 55	24 55
Ferrovie Romane	75 30	75 10	75 25
Obbligazioni Romane			86 1/2
Prestito Romano			100 —
Obbligazioni Meridionali			109 20
Meridionali	1080	1091 —	1083 —
Banco di Parigi		551 —	552 —
Banco Ottomano		672 —	670 —
Credito Fondiario		3760 —	3768 —
Azioni Suez		115 —	115 —
Lotti Turchi		666 —	662 —
Ferr. Meridion. Ital.			5 1/2
Rendita Italiana		95 16 1/2	95 17 1/2
Fer. Lombarde			
Mediterranee			
Meridionali	36 07		
Cambio sull'Italia			
Rendita Argentina			

Servizio speciale del Fan. Roma.

Parigi 26, ore 16. — (Fonte Italiana). *Metropolitana* formissimo. compre Bruxelles. Rio diarasse, avvicinandosi riposta. 101.55 — 96,45 — 73,10 — 4950 — 7095 — 5050 — 1497 — 4950 — 3310 — 3820 — 281 — 190 — 275 — 101 — 1090 — 1053 — 69,10 — 92 — 772 — 397 — 3750 — 3455 — 216 — 148 — 25.55 — 551 — 666 — 354.

Vienna, 26, cauna,			Londra, 26 aperta	
	25	26	28	25
Cambio	690 50	693 50	94 3/16	94 3/16
Rendita austriaca	117 30	117 90	Nuovi 2 1/2	95 3/4
Id. oro	98 45	98 45	Italiano	95 1/2
Id. carta	99 08	99 08	Turco	23 1/16
Lire italiane	90 55	90 50	Egiziani	107 —
Londra	240 20	240 25	Argento	27 1/4

Berlino, 26, pesante		Sconto ufficiale
	25	26
Bal. cont.	96 10	96 10
L. mese	96 10	
Id. Merid.	135 50	186 —
Id. Medit.	99 —	99 50
Id. Sicule	90 —	90 50
Id. Roma	62 —	61 80
Id. Napoli	97 50	97 40
Id. Firenze		
Id. Medi		
Banco Roma		
Banco Napoli	216 05	216 03
Banco Sicilia	76 3/8	

SAGGIO

Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 1/2 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 26 aprile ore 14,15 (*ufficiali*) aperture:

Cotoni - Vendite probabili del giorno 8000 — Balle N.
TENDENZA calma

Havre, 26 aprile ore 14,15 (*ufficiali*) aperture:

Cotoni - Vendite probabili del giorno 1500 — Balle N.
Prezzi fino marzo — Tendenza calma

Caffè Santos good average — Vendite Ascoli N. — Prezzo f. 50 50

Parigi, 26 aprile ore 1,51

GENERI	FINE DI MESE	PROSS.	TENDENZA
Zucchero (fine) marzo	23	23	
Avena	16	16	
Olio di colza	70	70	
Spiriti	38	38	
Zucchero	36	36	

PLATTI LUIGI, gerente.

LA SORTE DI ENRICHETTA

ROMANZO DI

Edmondo Dunanty

(Riduzione di *V. Cappellani-Morletta*)

XII.

La signora Gérard parlava più che poteva, ma Mathéus lasciava langwire la conversazione per guardare le piccole mani, i capelli, il collo di Enrichetta.

Intanto il vecchio aveva progettato di condurre la fanciulla alla Charmeraye per farle visita e il Castello.

— Sarei felice di offrirvi signore, una piccola festa alla Charmeraye — disse'egli.

— Noi verremo volentieri, fece subito la signora Gérard.

Mathéus guardò Enrichetta che non fiatava.

Il vecchio era turbatissimo di questo silenzio che gli pareva una nuova catastrofe.

E riprese timidamente:

— Tengo molto a sapere l'opinione della signorina sulla Charmeraye; ella vedrà dei fiori, ella che li ama tanto!

Ma Enrichetta rimaneva sempre silenziosa.

— Verrò una di queste mattine all'improvviso, aggiunse Mathéus.

Quando Mathéus era lì, la parola 80,000 lire di rendita volava per l'aria: a dispetto dei suoi sentimenti, Enrichetta era curiosa di sapere se sua madre avesse detto il vero, se Mathéus avrebbe fatto tutto ciò che lei voleese.

— Tutti parlano di quella bella proprietà: sarei curiosa di visitarla disse'ella.

A queste parole il vecchio stava per lavenire dalla gioia, e la signora Gérard dalla sorpresa!

— Ah! esclamò egli — non dipende che da voi, signorina, la Charmeraye vi appartiene.

Enrichetta, cominciando a seguire il suo nuovo sistema, rispose:

— Sì, lo so, non dipende che da me, ma bisogna che la Charmeraye mi piaccia.

La signora Gérard pensò che sua figlia rumiasse nel cervello un mezzo per sorprendere e schiacciare Mathéus: era sulle spine e pronta a fare ancora una scenata ad Enrichetta.

— Se mai non foste soddisfatta tale com' essa è, sarà molto facile a cambiarla, rispose egli.

— E' una bella idea di darci una festa, disse Enrichetta.

La signora Gérard credeva di sognare e considerava la figlia con diffidenza.

Mathéus tutto ingagliardito dal suo successo, esclamò:

— Ah! come mi rendete felice, signorina!

— E poi io, riprese Enrichetta, ho delle idee molto sottile sull'uso delle grandi ricchezze. I miei piani sono fatti.

" Io, per esempio, ho dei sistemi sopra i giocli che posso accumulare, sebbene non sempre li abbia avuti.

Mathéus ritenne che queste parole volessero dire:

" Sposiamoci!

— Mai i diamanti, rispose'egli, hanno avuto un posto migliore che sul vostro collo.

" Io ne ho molti sparpagnati a mia zia: sarei felice se voi poteste farli montare a vostro gusto.

— E' necessario, ricominciò Enrichetta, d'impiegare largamente le proprie rendite.

" Si dice che in avvicenda non può farsi gran lusso: al contrario si possono menare esistenze principesche.

— Quando si è soli, disse Mathéus, è difficile mostare una casa: allorchè noi saremo in due... Egli esitò.

Enrichetta non protestò: ella rideva dentro di sè.

La signora Gérard non sapeva cosa dire, talmente era attonita: essa aveva perduto tutto il suo sangue freddo.

— Allorchè saremo in due, continuò Mathéus, avrò il piacere di tutto far fare a vostro modo. Tutto è vostro.

" Io vi amo mi ico, signorina, più che voi non lo pensiate.

" Ditemi subito ciò che desiderate, forse non dubiterete più.

— Vi sono riconoscente signore.

" Ma bisogna che la Charmeraye mi piaccia, disse con tono imperativo la signora Gérard.

Mathéus esclamò.

— Farò del tutto affinchè le piaccia.

— Lo spero, rispose Enrichetta.

Mathéus si ritirò di buon'ora per andare ad assaporare la sua gioia, come un uomo che, dopo avere lungamente perduto al giuoco, fa un giorno un guadagno considerevole.

— Ebbene, tu hai saputo essere finissima, disse la madre ad Enrichetta.

— Oh! non è poi tanto difficile! rispose a doppio senso Enrichetta.

— Vedi che io non ti avevo ingannato, tu sarai felice.

— Probabilmente, replicò con freddezza Enrichetta, che stanca di tante concessioni e d'altre menzogne, andò a rifugiarsi nella sua cameretta.

" Ci si abitua presto al cambiamento della fortune, diceva ella con terrore, si finirebbe col pensare ciò che si dice senza volere

All'indomani si cominciò a pretendere in tutta la casa che Enrichetta si sposava volentieri.

Si diceva lo stesso anche dinanzi a lei.

Allora Enrichetta si spaventò di vedere la sua resistenza tenuta in nessun conto da tutti, convinti come erano di arrivare al loro scopo.

Ella dubitò di sè stessa.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'Amministrazione di **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 64. — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA . . . . . Anno L. **24** — Sem. L. **12** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce: Treves vono ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Cronache in pia, *Cronaca*, L. **1** la linea - *Piccole Cronache*, Cent. **80** - *Sotto Cronache* (sotto il pag.) Cent. **70.**

4a Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
—I Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.—

1 2 3 4 5 6 7 8

Vere Pillole Antigottose
del dott. Hope di Londra.

Riconosciute finora l'unico rimedio per combattere il terribile male della **Gotta** e del reumatismo, prova ne sono i molteplici documenti sulla loro efficacia, come ancora su quella dello **Antholeon** che si spediscono gratuitamente a chi ne fa richiesta.

Le **Pillole antigottose** si vendono unicamente in Napoli, a L. 3,10 nella **Farmacia KERNOT**, si spediscono per posta contro Vaglia 3,60 e l'Antholeon a L. 4. Spedito per pacco postale L. 4. — Una scatola di pillole ed una bocca di Antholeon contro Vaglia di L. 10.

Premiato Stabilimento De Rossi
ROMA - VIALE AVENTINO 18 - ROMA
Ufficio Via Cavallini 22.

Mattonelle di carbone al prezzo eccezionale Lire **Trentacinque** alla tonnellata. - Telefono 285.

LA SCIENZA ha suggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento**. E' l'unica **premiata** alle 1ª Esposizioni **italiane ed estere** con 3 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce almerito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1ª grandezza con certificato di S. E. Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro primitivo sia biondo, castagno e nero mentre in una macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Ragagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **3** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 4 bottiglie L. 12 comprese la spesa di spedizione.

REUMATISMI

Lombaggine
Dolori susseguenti all' **INFLUENZA**
Sciatica
Raffreddori
Affanno, Asma
sono prontamente alleviati applicando il

Cerotto Bertelli
(ARNIKOS)

tela rinforzante, porosa, elastica.
Si applica senza riscaldarlo. Non lorda.

L'unico di azione revulsiva

In tutte le Farmacie e Droghierie e dalla Società A. Bertelli e C., MILANO.

Un cerotto L. **1** *—; due cerotti L.* **1,80**, *franchi di porto.*

VERI GRANI di SANITÀ del Dr FRANCK

LA FLEXEUSE

Fonata nera per cuoiami - Brevettata a Roma ed a Parigi

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà Palazzo Sciarra - Telefono 2790

V. Costantini inventore e proprietario della brevettata *Flexeuse* crema nera per cuoiami e della *Diavis* per cuoi naturali, ha l'onore di avvertire la sua clientela che ha dato la rappresentanza per la rivendita delle suddette creme per Roma e Provincia al Sig. **Cesare Luzzi** il quale ne tiene deposito nelle seguenti località:

Corso V. Emanuele 8 e 10 — Via Nazionale 52 — Via Principe Umberto 16.

Per acquisti rivolgersi unicamente al suddetto,

GUIDA FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al S. p. di Bronzo) biglietti dalle 9 alle 15.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, atrio e loro del giardino dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 13. (Il permesso Via Sagrista 9).

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

LATERANO, S. PIETRO: dalle 7-16. (Permesso v. Sagrista 9).

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 5 alle 14.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.

Galleria ESPILIANI: Quirinale 45, dalle 9 alle 15.

— BARBERINI; v.a Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.

— COLONNA; via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 17 alle 18.

Castel S. Angelo: permesso Dir. Militare, 9 alle 15.

Tomba via Latina: Appia Nuova al 9 chilometro dal le 9 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 15 al tram.

Id. AVENTINO: via S. Sabina: 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 12. 18 alle 18.

Id. MADAMA: dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 36, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano. via dello stesso mese, dalle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Piazza della fiori Piazza del *Popolo* alla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTIQUITÀ: alle Terme Diocleziane, not chiastro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Cimiterio S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 15.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Pericvallis: Via delle Sette Chiese 23-A, dalle 9 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9alle 16

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9alle 16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Museo Lateranense Archeologico Orto Botanico 13 alle 18

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pinnoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *29 Marzo 1898. Reg. Att. Vol. 95 N. 73.*

per " Perfezionamenti nelle macchine o nei telai da lavorare maglie a filo diritto e nei relativi aghi „ della THE MILLAR LOOM, CO LIMITED a Londra. (Inghilterra).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenza di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
15 parole L. 1, ogni parola in più c. 5.

15 parole **L. 1** | **I Categoria** | Aumento di 25 Cent. Sociale

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi proibiti, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendita di cavalli ed altro di qualche entità.

15 parole **C. 75** | **II Categoria** | Aumento di 25 Cent. Sociale

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglia, spezierie, accreditamento di negozio, cose modeste, sarte, calzature, ecc.

15 parole **C. 50** | **III Categoria** | Aumento di 25 Cent. Sociale

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti ammobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di persone di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestre di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di strumenti, ed altri annunci di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte eccetto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Navigaz. Generale Italiana
SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale soc. L. 60,000,000
Emesso e versato L. 30,000,000

LINEA DELL'AMERICA DEL NORD
Servizio celere per
Genova - Napoli - New-York

PARTENZE SETTIMANALI

VAPORI	*Da Genova*	*Da Napoli*
Vincenzo Florio	Aprile 15	Aprile 17
Sempione	» 22	» 24
Washington	» 29	Maggio 1
Marco Minghetti	Maggio 6	» 8
Archimede	» 13	» 15
Lombardia (nuova costr.)	» 20	» 22
Liguria (nuova costr.)	» 27	» 29
Vincenzo Florio	Giugno 3	Giugno 5
Manilla	» 10	» 12
Washington	» 17	» 19
Marco Minghetti	» 24	» 26

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in **Roma** all'Ufficio della Società: **Via della Mercede 42.**

D'AFFITTARSI

Grandi locali terreni in via Veneto, annessi all'Albergo avvenire, atti per studio di scultura, magazzini, Ufficio ecc. Per trattative rivolgersi via Arenula 21.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, acqua, giardino, ottimo affare. Rivolgersi Giardini Boccea, 1. 679

Vendesi villino in Sabina con terreno vitato olivato semina ottimo spazio pribile in easa. Affitasi anche soltanto appartamento per villeggiatura. Rivolgersi Girardi Boccea Roma Farini 42. 648

Si desidera un appartamento mobiliato di 10 o 12 vani a mezzogiorno, breve sosta da 1000 a 1500 lire. Dirigersi Max P. ferma in posta Roma. 668

Cercasi entro Roma casa uso di commerciante religioso, possibilmente con Cappella e giardino, esclusa modernizzazione. Scrivere P. S. d. M. Ferma in posta Roma. 669

Mutuerebbesi milione dimezzo ipoteca eccezionale, fronte da conversarsi. Richiedenti dirigansi notaio Via Tor Sanguigna 13. 689

Cercasi subito camera pensione cameriera (30 lire) presso famiglia non bisognosa prossi centro città o una camera libera (30 lire). Scrivere Alberto Raggi Fermo posta. 659

2 grandi vendite all'asta pubbliche nei 29, marzo 31, per le 10 tutti i mobili, carrozze e finimenti appartenenti a famiglia diplomatica; fuori Porta Salaria 142 di fronte villa Grazioli. Servizio gratis di Omnibus da Porta Salaria. Il Perito: Guzioli. 689

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

In via Milano 19 piano terzo, appartamento di tre camere, cameriera, corridoio e cucina. Pigione mite. Rivolgersi al portiere. 695

Quartierino 4 stanze cucina, acqua trevi e marcia ottimi Babuino 3o p. 2. Visibile dalle 10 alle 13. 688

Vasti granari, magazzini per lavori somegrado, bagnitore, da affittarsi subito in via Salara 21 e via Porta Leone 13 presso Bocca della Verità. Rivolgersi Foro Traiano 1, 679

Vasti locali terreni posti presso la via Marta dietro S. Pietro d'affittarsi per uno di stabilimento industriale stamperia od altro, correttati di camere superiori per uso abitazione ed ufficio, cortile acqua per motore a vapore pel quale esiste la cimminiera. Per le trattative rivolgersi alla Co patostania della Rer.ma fabbrica di S. Pietro. Via Arenoli N. 2 dalle 10 alle 2, o via Mercede N. 14 p. 2. 632

Città della Pieve (Umbria) officinai primo, secondo piano, 3 camere, cucina camera da bagno con caldo inodore, terrazza grandissimo. Rivolgersi Gabellini stabilimento cemente, Porta Maggiore Roma. 665

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Quanti capelli bianchi adoperi la Lacqua Insuperate è la migl ore e costa meno di tutte le tintore progressive per capelli, non è nociva, non macchia, L. 1,50, la bottig ovvero per 3 mesi, si adopera con piccola spugna. Si vende da Gabrielli Parrucchiere in via Santa Chiara N. 34. Si spedisce da 1 a 3 bottiglie L. 1 in più. 677

Sofferenze ai piedi nascate dal callo, gallosi, vuscchiosa, unghie incarnate, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti dal podicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre fatto risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. Piazza S. Eustachio N. 33 p. 1. Telefono 2535. 690

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce Pianoforte e benissimo il francese da lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 56. 663

Abile cameriera piccosuale esperta viaggiare tocca collocarsi presso signorile famiglia. Ottimi referenzi S. P. via Lodovisi N. 35 int. 8. 691

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Nanco	7,15	8,20	—	13,25	—	18,30	0,5
Fiuggi	7,30	8,20	—	13,25	20,00	22,05	—
Torano	7,—	—	—	14,20	20,05	23,45	—
Milano	7,—	—	—	14,20	20,05	23,45	—
Foligno-Ancona	7,30	—	—	15,—	19,5	22,30	—
Terni-Milano	8,30	9,40	—	16,30	21,10	24,10	—
Terni-Avezzano	7,15	8,—	—	11,35	16,—	—	—
Tivoli	8,35	—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,—	—	—	15,35	—	—	—
Civitavecchia	5,20	7,—	8,15	14,00	20,30	22,45	—
Frascati	6,25	8,40	11,05	—	15,5	—	18,40
Marino-Albano	6,15	10,—	12,30	—	—	18,15	—
Arezzo-R. V. Albano	6,15	—	—	—	14,30	20,45	—
Arezzo-R. V. (Chiusi)	6,45	9,30	—	—	17,35	—	—
Velletri-Terracina	8,45	—	11,10	15,35	17,05	—	—
Velletri-Priverno	7,41	—	10,—	17,35	—	—	—
Fiumicino	6,30	—	—	17,5	—	—	—

ARRIVI GIALLO LINEE DI

Napoli	1,—	—	14,—	17,35	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	13,44	15,20	18,50	20,45
Firenze	7,—	—	9,50	13,44	15,20	18,50	20,45
Milano	7,—	—	9,50	13,44	15,20	18,45	19,45
Ancona-Foligno	7,15	14,50	—	—	—	21,40	—
Nanco-Fiuggi	8,40	10,40	—	—	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	8,—	—	—	15,35	18,10	22,15	—
Tivoli	8,—	—	—	15,35	—	—	—
Subiaco-Mandela	—	—	—	10,10	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,—	10,30	15,30	8,50	22,30	20,45
Frascati	7,10	9,10	12,47	17,45	—	—	21,35
R.-Aprile (v. Albano)	—	9,50	—	—	14,30	—	—
R.-Aprile (v. Chiusi)	7,2/	—	—	19,45	—	—	—
Albano-Marino	7,41	9,30	14,30	17,38	21,—	—	—
Terracina-Velletri	8,25	—	—	20,41	—	—	—
Viterbo-Rocciglione	9,22	18,—	—	20,41	—	—	—
Fiumicino	9,30	—	—	15,30	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	11,30	15,30	18,35	Partenze	
Tivoli a.	7,—	10,15	12,30	16,45	19,15		
Tivoli p.	7,45	10,45	13,15	17,15	19,45		
Tivoli p.	8,55	—	14,—	18,30	17,40	21,—	
Roma a.	8,30	11,30	14,45	18,45	20,30	Arrivi	

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Officina n.M.
Corso Delle M. Maggiori — Indirizzo: Popolo-Via Liguria

G stampe francesi colorato principio secolo pastato storia Paolo Virginia continuo Legend visibile: via Reverone N. 4 int. 6. 672

Si scrive a macchina „ due soldi in via della Campana 17 interno 8, massima correttezza e precisione, non si teme concorrenza. 674

Uomo positivo commercio cerca occuparsi in qualunque genere, massima probità, ottime referenze si scontenta cantiere. Scrivere Rocco 22 posta Roma. 676

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'anno in casa propria o a domicilio. Dirigersi via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra 695d

Orario primaverile 16 Marzo 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

ROMA	p.	6.15	10.45		2.50	13.—	17.30	18.—	18.55
Acqua Santa	»					13.12	17.42		
Capannelle	»					13.20	17.50	18.14	
Marino	»	6.57				13.45	18.15	18.39	
Castel Gandolfo	»	7.01				13.49	18.19	18.43	
ALBANO L.	a.	7.11	Via Ciampino		3.—	13.59	18.29	18.53	
	p.	7.18	»	9.42	3.05	14.05	18.30		
Cecchina	»		Albano, per Genzano, Ariccia, Velletri	Albano, per Genzano, Ariccia, Velletri					
Carocciolo	»	8.01			3.39	14.39			
ANZIO	»	8.30			4.08	15.08	Fr. Velletri	Albano, per Genzano, Ariccia, Velletri	Via Ciampino
NETTUNO	a.	8.37			4.15	15.15			

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo Marino-Roma

NETTUNO	p.	5.36		12.—		18.—
ANZIO	»	6.41		13.6		19.6
Carocciolo	»	6.46		13.11		19.11
		6.54		13.20		19.20
Cecchina	»	6.59	6.47	13.6		19.5	19.51
ALBANO L.	a.	7.—	6.50	13.9		19.8	19.50
	p.	6.44	7.37	13.—		19.5	20.5
Castel Gandolfo	»	6.50	8.43	13.56	16.36	19.51	20.11
Marino	»	6.54	8.14	14.—	16.40	19.55	20.15
Capannelle	»	7.02		14.7	17.7		20.23
Acqua Santa	»	7.06		14.11	17.11		20.27
ROMA	a.	7.41	9.30	14.50	17.50	20.45	21.—

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

Distinto giovane allieva primario scuola pittura impartisce lezioni disegno, plastica. Ottimi in Zeichnen und acuipre terlbrift via schaller center Künstler. Strada, Via San Basilio 15 Roma. 660

Maestra di pianoforte di distinta famiglia fa lezioni in casa propria e in quella delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 690

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate grandi e piccole in 2. 22 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Largo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Largo Tevere Melloni) 699

Prossimo al Corso Umberto I sito nuovo con letto immobiliate, signora libera d'ingresso con accesso e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 681

Aurora Cerillo tua giovanezza svanisce. Tra giorni allontanerannosi mesi, ma non Roma. Vedremoci qualche volta ugualmente, ci incontreremo 30 maggio nolo posto ore 18. Affettuosissimi.

Maniglia Abbimi pietà! Non ne posso più! Rimborsami o ti denuncio all'Istituto! Pregati perdonarmi. Fu debolezza che un tuo astuto diami forza occaggio sopportare tanto martirio. Dimmi debbo perdare ogni speranza? Il mio sacrificio ogni tua salute? Abbi clemenza avremi sogno ultimo favore. Sii generoso. 690

Nonnina 14 Nulla, sempre nulla!!.. Perchè? Più mio che dispersione.. che vita! Ho buona quanto cane, nulla; rassicurami per carità. Oggi scriverti, come? Carezze tenerissime. 634

Venerdì Fate bacono insistere vostro modo per cortesie ritiri Devo necessariamente mettere insieme stato presente. Vostre altrimenti vacrò lo. Altro non si può. Mille... PRIMAVERA 691

Viterbo Anche oggi senza tue nuove, silenzio assoluto ansia andiri fanciulla tua camera. Spero non mancare coscienza. Ti abbraccio forte, mamma sia buona. BRUTO 694